



**RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITA'
DELL' AUTORITÀ PORTUALE NEL CORSO DELL'ANNO 2012**

(art.9, comma 3, lett. c L. n.84/94)

<i>RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITA'</i>	1
<i>DELL' AUTORITÀ PORTUALE NEL CORSO DELL'ANNO 2012</i>	1
<i>(art.9, comma 3, lett. c L. n.84/94)</i>	1
1. ASPETTI ORGANIZZATIVI	3
1.1 <i>Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e degli strumenti informatici in dotazione.</i>	4
2. ATTIVITA' OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO	6
2.1 <i>Aggiornamenti sul piano regolatore portuale</i>	6
2.2 <i>Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione</i>	7
2.4 <i>Attività promozionale</i>	11
<i>Notizie di carattere generale</i>	11
<i>Partecipazione a eventi espositivi e promozionali</i>	12
<i>Pubblicazioni e inserzioni su organi di stampa</i>	14
<i>Uso delle moderne tecnologie con particolare riferimento alla ampiezza e tempi di aggiornamento dei siti Internet</i>	14
3. SERVIZI D'INTERESSE GENERALE	14
3.1 <i>Notizie di carattere generale</i>	14
3.2 <i>Elenco dei servizi affidati; soggetti affidatari; decorrenza e termine dell'affidamento.</i>	16
4. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE	16
<i>Notizie di carattere generale</i>	16
4.1 – 4.2 <i>Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco lavori, servizi affidati e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.</i>	16
4.3 <i>Grande Infrastrutturazione: finanziamenti disponibili con indicazione della relativa fonte, elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.</i>	19

5. SECURITY	24
5.1 Opere realizzate ed avviate	24
6. FINANZIAMENTI COMUNITARI	24
6.1 Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità con finanziamenti o fondi europei ed indicazioni di eventuali problematiche verificatesi.	24
7. GESTIONE DEL DEMANIO	25
7.1 Notizie di carattere generale	25
7.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione ed eventuali azioni di recupero di morosità	25
7.3 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari ed attività intrapresa per la normalizzazione	25
7.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art.18 della L. 84/94 distinti per funzioni e categorie	26
7.5 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art.36 del Codice della Navigazione distinti per funzioni e categorie	26
8. TASSE PORTUALI	26
8.1 Andamento delle entrate per tasse ed eventuali anomalie nella riscossione	27
9. OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI – LAVORO PORTUALE TEMPORANEO – AUTORIZZAZIONI	27
9.1 Notizie di carattere generale	27
9.2 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94	31
9.3 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94	32
9.4 Denominazione del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 e 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L. 84/94	32
9.5 Elenco operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione e tipo di attività svolta	32
10. APPENDICE	33



1. ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro, a seguito dei Decreti Ministeriali del 29 dicembre 2006 e del 5 marzo 2008 di ampliamento della Circostrizione territoriale, ha competenza sui seguenti porti:

Porto di Gioia Tauro in provincia di Reggio Calabria;

Porto di Crotona in provincia di Crotona;

Porto di Corigliano Calabro in provincia di Cosenza;

Porto di Taureana di Palmi in provincia di Reggio Calabria.

I volumi di traffico del porto di **Gioia Tauro** hanno registrato nel 2012 un primo significativo incremento dovuto tanto al recupero di produttività del terminal contenitori condotto in regime concessorio dalla M.C.T. S.p.a. sia al mutato quadro internazionale che ha portato ad un riequilibrio nell'ambito del bacino del Mar Mediterraneo, con particolare riguardo ad un *competitor* naturale del porto di Gioia Tauro quale è lo scalo egiziano di Port Said.

Infatti il movimento dei container ha subito una variazione in aumento per un totale di 2.721.104 TEUs movimentati nell'anno a fronte dei 2.304.982 TEUs movimentati nel 2011. Anche il numero degli arrivi delle navi ha proporzionalmente subito un trend in leggero incremento passando da 1.454 navi a 1.473 navi che hanno scalato le banchine del terminal contenitori nell'anno 2012.

Presso il terminal autoveicoli condotto in regime concessorio dalla I.C.O. BLG S.p.a. si è registrato un aumento dei volumi che ha comportato un incremento unitario da 108.367 a 145.121 veicoli movimentati, nel mentre il numero della navi che ivi ha fatto scalo è stato pari a 142 a fronte delle 155 dell'anno 2011.

L'impatto sulla situazione occupazionale è stato contenuto con il ricorso agli ammortizzatori sociali da parte delle imprese e non da ultimo ma di rilevante efficacia l'abbattimento delle tasse di ancoraggio proposto ed effettuato dall'Autorità Portuale già nel corso degli anni 2010 e 2011 e riconfermato con decorrenza dal 1 gennaio 2012 giusta ordinanza n. 36 del 12 Dicembre 2012, il tutto nella previsione di un recupero della domanda di lavoro in prospettiva della ripresa dei traffici.

Dai dati rilevati il porto di **Crotona** ha registrato, nel corso dell'anno 2012, un volume complessivo di movimentazione di merci pari a tons. 165.487,00 ed un numero di scali pari



a 95 navi; complessivamente i volumi di merce movimentata e il numero di navi che hanno scalato il porto nel 2012 hanno fatto registrare un incremento del 9%.

Nell'anno 2012 il porto di **Corigliano Calabro** ha registrato un volume complessivo di merce movimentata pari a tons. 63.546, con un ulteriore decremento superiore al 60% rispetto all'anno 2011.

Per quanto in dettaglio riguardante le attività operative dei singoli comparti dell'organizzazione dell'Ente, si rinvia al seguito della relazione.

In appendice sono riportati i dati relativi ai porti di Crotone, Corigliano Calabro e Taureana di Palmi inerenti i lavori eseguiti e delle previsioni di sviluppo.

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e degli strumenti informatici in dotazione.

All'atto della costituzione, l'Autorità Portuale è stata affidata alla gestione commissariale durata circa un triennio.

In data 4 dicembre 2001 è stato nominato il primo Presidente.

In data 20 febbraio 2006 è stato nominato il Presidente in carica, il cui mandato è stato confermato con Decreto Ministeriale 25/2/2010, n. 87.

Con Decreto Presidenziale n° 42/11 del 26/01/2011 è stato nominato il Segretario Generale in carica.

Con decreto n.99/2006 in data 3 luglio 2006 è stata individuata la composizione del Comitato Portuale.

Con successivo decreto in data 15 maggio 2007 il Comitato Portuale è stato ampliato con i rappresentanti dei porti di Corigliano Calabro (CS) e Crotone.

Con ulteriore decreto il Comitato Portuale è stato ampliato con i rappresentanti del porto di Taureana di Palmi.

La Commissione consultiva è stata prorogata fino al 28 luglio 2010, in base alle disposizioni impartite dal Ministero dei Trasporti con nota n. 2481 in data 28 febbraio 2008.

La Segreteria Tecnico – Operativa, a seguito dell'ampliamento deliberato dal Comitato Portuale con delibera n. 5 in data 18/07/2007 e della relativa approvazione del Ministero dei Trasporti adottata di cui alla nota n. 9462 in data 21 settembre 2007, prevede un organico di 36 unità con i seguenti livelli di inquadramento:

4 dirigenti;

7 quadri;

25 impiegati.



In **Allegato 1** è riportato l'organico dell'Ente.

Alla data del 31.12.2012 risultano in servizio n.27 unità, con i seguenti livelli di inquadramento:

3 dirigenti;

5 quadri;

19 impiegati.

Due dirigenti svolgono i propri uffici sulla base di attribuzione di incarichi di funzioni dirigenziali a tempo indeterminato nel mentre uno di essi, funzionario di ruolo dell'Ente con la qualifica di Quadro di fascia A, è titolare di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato; si specifica che n. 6 impiegati, di cui due con qualifica di Quadro di Fascia A, sono stati assunti con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi del D.L.gs. 368/2001 e s.m.i. e degli artt. 59 e 61 del C.C.N.L. dei porti.

Gli uffici della sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro sono attualmente localizzati all'interno del manufatto demaniale ultimato nel Dicembre 2006 dal Consorzio ASI di Reggio Calabria.

La struttura è attualmente adeguata alle esigenze logistiche ma ha necessità di interventi di ampliamento nell'ottica del completamento delle previsioni di organico.

Nel corso dell'anno 2007 sono stati attivati gli uffici periferici nelle sedi aggregate di Crotona e Corigliano Calabro (Cs), presieduti dal Dirigente di Area e cui si prevede di destinare, in via provvisoria, unità di personale distaccate dalla Capitaneria di Porto di Crotona.

I locali adibiti a sede nell'ambito del porto di Crotona sono stati individuati in un manufatto reso disponibile dall'Amministrazione Comunale di Crotona, mentre per la sede di Corigliano Calabro è stato acquisito in consegna il manufatto demaniale realizzato dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Cosenza ed adibito a Stazione Marittima.

Tutti gli uffici sono forniti di strumentazione hardware su cui sono installati sistemi operativi e relativi applicativi software di uso comune per lo svolgimento della attività amministrativa (Windows XP Pro e relative applicazioni).

Gli strumenti informatici in dotazione al personale dell'Ente sono connessi tramite rete unica che assicura il backup in continuo di tutti i dati relativi alle operazioni effettuate dal personale dipendente.

È in corso di implementazione un sistema di acquisizione e gestione delle procedure amministrative e di rilascio delle autorizzazioni di competenza dell'Autorità Portuale attraverso la rete intranet e internet.



Così come previsto dalla legge 428/98, modificata e integrata dal D.P.R. 445/2000, l'Ufficio Protocollo si avvale già dalla fine del 2001 di apposito software per la registrazione informatizzata della corrispondenza in partenza ed in arrivo.

Inoltre il Settore Affari Generali e Personale è dotato di programma informatico per la rilevazione delle presenze e per la gestione delle paghe e dei contributi.

Gli Uffici di Area Tecnica sono dotati di software specifico per la gestione dei processi di realizzazione dei lavori, in particolare AutoCad di AutoDesk per le attività di disegno tecnico e PRIMUS di ACCA per le attività di misura e contabilità.

L'Autorità Portuale ha inoltre acquisito i diritti d'uso del sistema informatico "HACKPACK" per il controllo, da parte del Settore Vigilanza e Sicurezza, delle attività di deposito e movimentazione delle merci pericolose nell'ambito portuale di Gioia Tauro. Il sistema consente di gestire il flusso delle informazioni in maniera interattiva ed in tempo reale al fine di prevenire situazione di incidente rilevante.

Il Settore Amministrazione si avvale, infine, di un programma di gestione della contabilità e del bilancio.

2. ATTIVITA' OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

2.1 Aggiornamenti sul piano regolatore portuale

Per come già rappresentato, la circoscrizione territoriale di competenza dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, con più Decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stata estesa anche sui seguenti porti:

Crotone;

Corigliano Calabro;

Taureana di Palmi.

Piano Regolatore Gioia Tauro: nell'anno 2010 sono state acquisite le intese con i Comuni di San Ferdinando Gioia Tauro e con l' ASIReg di Reggio Calabria e lo strumento di pianificazione è stato adottato dal Comitato Portuale con Deliberazione n. 33 in data 3/3/2010.

Attualmente è oggetto di ulteriori studi di carattere nautico richiesti dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed in particolare:

- studio della accessibilità nautica del bacino portuale nella sua nuova configurazione planimetrica mediante implementazione di prove su simulazione "real time-full time";
- studio della agitazione interna del bacino portuale (con particolare riferimento all'avamposto) in relazione alla modificata configurazione delle opere foranee;



- studio della propagazione di onde lunghe (oscillazione di sessa) nella nuova darsena interna, tenuto conto della sua regolare conformazione geometrica.

Il nuovo strumento di pianificazione portuale individua le linee di sviluppo che dovranno caratterizzare gli interventi infrastrutturali e l'assetto funzionale per mantenere al porto i livelli di servizio acquisiti. Fra le opere maggiormente caratterizzanti figurano il nuovo canale portuale necessario per l'implementazione dei punti di accosto, la realizzazione di un nuovo terminal per merci unitizzate e l'interporto. Un nuovo polo di attività portuale è stato localizzato nelle aree a Sud del bacino di evoluzione con la creazione di banchine di accosto ed aree operative destinate a funzioni multipurpose.

Per quel che attiene agli aspetti procedurali afferenti i PP.RR.PP. dei porti di Crotona e Corigliano Calabro si rimanda al seguito della relazione, nella parte relativa ai succitati scali marittimi.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione

Il POT di riferimento dell'annualità in esame riguarda il triennio 2012-2014 è stato approvato con Delibera del Comitato Portuale nella seduta del 26.10.2011 e lo stato di attuazione è riportato al successivo paragrafo 4).

2.3 Analisi dei dati relativi a traffico merci e passeggeri

Come accennato in premessa, l'anno 2012 è stato chiuso con un volume di contenitori movimentati pari a 2.721.104 con un incremento rispetto all'anno precedente di 396.122 TEUs.

I movimenti registrati nel terminal auto si sono attestati su 145.121 unità.

La crisi dei traffici marittimi di questi ultimi mesi ha svelato l'estrema fragilità dei sistemi economici sostenuti da porti monofunzionali .

È' apparso infatti di tutta evidenza che il solo transhipment non è stato in grado di consolidare il ruolo di primo porto del Mediterraneo che Gioia Tauro ha conquistato grazie alla sua posizione geografica di favore nel momento di massima espansione dei traffici containerizzati.

In breve tempo l'attività di trasporto via mare si è dimostrata rispetto alla più ampia gamma dei servizi di trasporto delle merci *door to door* una singola componente della rete logistica di per sé autosufficiente a determinare le scelte di localizzazione delle proprie attività operative per le maggiori linee di navigazione. Ciò in buona parte è accaduto anche a Gioia Tauro, pur se va detto che lo scalo gioiese è nato e resta principalmente il porto vocato al transhipment, sua funzione principale e caratterizzante.



È però il tempo di aggiungere all'attuale configurazione operativa l'attributo della polifunzionalità che lo apra anche a realtà produttive diverse nell'ambito di un concreto e più ampio progetto di sviluppo che coinvolga il territorio retroportuale e l'hinterland regionale ed interregionale.

In tale quadro gli impegni più pregnanti dei prossimi anni si ritengono doversi rivolgere a consolidarne la funzione hub ma anche a sviluppare servizi moderni di logistica e promuovere l'insediamento nel retroporto di attività produttive sensibili alla presenza del porto.

Il progetto coinvolgente gli obiettivi enunciati postula una serie di interventi infrastrutturali ed organizzativi sul fronte delle infrastrutture e dell'organizzazione che deve prevedere:

1. L'implementazione delle aree e dei servizi dedicati alla movimentazione delle merci unitizzate (container, auto, altro, ecc.);
2. La realizzazione di un moderno Terminal intermodale;
3. Una rete di servizi in tutte le aree retroportuali per l'insediamento di attività produttive porto- esigenti;
4. La realizzazione di nuove infrastrutture portuali per l'approdo delle navi e la movimentazione delle merci, aggiuntive ai terminal esistenti.

Su questo fronte di azione l'Autorità Portuale ha già avviato un percorso di grande respiro con l'elaborazione del Piano Regolatore Portuale e gli altri atti di pianificazione previsti dalla legge 84/94.

Particolarmente condivisibili e da far propri nell'ambito di un progetto sinergico che impegni tutte le istituzioni locali a partire della Regione Calabria sono i progetti che riguardano i seguenti settori.

Transshipment

La crisi congiunturale che ha fatto registrare una battuta d'arresto alle radiose aspettative di crescita del traffico contenitori entro il 2015 con un salto dagli attuali 300 milioni di TEUS ed oltre il doppio, non deve indurre nell'errore di una sottovalutazione dell'importanza strategica del settore di traffico containerizzato per Gioia Tauro.

Tuttavia per come detto, benché la crisi dei traffici marittimi di questi ultimi anni ha svelato l'estrema fragilità dei sistemi economici sostenuti da porti monofunzionali, resta d'attualità l'esigenza di dotare i porti di transshipment delle infrastrutture adeguate ad attrarne i nuovi flussi di traffico che allo stato attuale non potrebbero soddisfare la domanda di servizi dei prossimi anni.



Su questo fronte Gioia Tauro dovrà ampliare le infrastrutture destinate alle operazioni di movimentazione di contenitori, sia per quanto attiene la disponibilità di nuove banchine di ormeggio che di aree per lo stoccaggio e la loro movimentazione.

Grande impulso va pertanto rivolto alla costruzione delle opere di ampliamento del porto già inserite nel Piano Regolatore Portuale che prevedono la realizzazione del 2° canale con altri 1.000 metri di nuove banchine e fondali fino a 18 metri, con piazzali per la movimentazione delle merci unitizzate, sia container che auto, per oltre un milione di mq. È evidente che gli interventi richiedono investimenti di risorse finanziarie di carattere straordinario che solo la sinergica azione di tutti i soggetti pubblici competenti alla pianificazione dei fondi strutturali nazionali e comunitari può indirizzare all'obiettivo nei tempi compatibili con le esigenze di adeguamento del porto va tenuto in debita considerazione che i porti di transhipment hanno carattere di fungibilità tra loro.

Per tale intrinseca natura i porti nazionali sono in costante concorrenza con quelli del nord Africa, che all'attualità si dimostrano più competitivi per l'utenza grazie alla minore incidenza del costo del lavoro, delle tasse di ancoraggio, dell'assenza di accise sui carburanti per i mezzi meccanici di piazzale, e per la minore imposizione fiscale a carico delle aziende.

Terminal Intermodale

L'attuale organizzazione del ciclo dell'industria del trasporto ha acquisito connotazioni complesse che hanno rilegato il segmento mare ad una componente che, per quanto essenziale non costituisce più da sola l'elemento trainante che determina gli investimenti nel settore. Si calcola che nella variegata tipologia dei servizi catalogati sotto denominazione di "logistica", appena il 30% è costituito dal trasporto via mare delle merci e quindi tra porti.

Si è via via consolidata l'esigenza dei produttori di affidare l'onere del trasferimento dei beni prodotti dalla fabbrica al destinatario finale o di approvvigionamento delle materie prime dai luoghi di origine allo stabilimento di trasformazione ad un unico operatore logistico.

È evidente quindi che il trasporto delle merci si è trasformato da più fasi monomodali (strada, ferrovia, mare e poi ancora ferrovia e strada) affidate ad imprese operanti in autonomia produttiva a prestazione omnicomprensiva delle diverse fasi modali, richiesta e resa da operatori di logistica capaci di svolgere tutte le attività della filiera dalla presa in consegna delle merci presso il produttore fino alla consegna al destinatario finale.

Nell'ambito di tale filiera produttiva sono state integrate, oltre al vero e proprio trasporto necessariamente plurimodale tutti i servizi intermedi necessari per garantire la mobilità



delle merci nel rispetto delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali doganali, sanitarie, di sicurezza ecc.

La rottura di carico conseguente alla differenziazione modale del trasporto (mare-ferrovia-strada) e la necessità di garantire la vasta gamma di servizi per il vettoriamento delle merci ai destinatari finali (*packing, groupage*, sdoganamento, pratiche sanitarie e fitopatologiche ecc., *handling*, conservazione dei prodotti reperibili) ha reso necessaria la dotazione degli scali di terminal dedicati sia alle attività di logistica che all'instradamento delle merci con modalità ferroviaria o stradale.

Per sopperire le carenze infrastrutturali che hanno in passato penalizzato fortemente il porto di Gioia Tauro tarpendone sensibilmente le prospettive di forte attrattività per la sua posizione geografica baricentrica nel Mediterraneo e più vicina ai mercati marittimi europei raggiungibili via terra, data la peninsularità della sua collocazione di favore rispetto ai concorrenti (Malta, Cagliari), si pone come obiettivo prioritario la realizzazione di un terminal per il trasporto intermodale e la logistica.

Ad esso si connette la possibilità di attivare proficuamente la funzione del porto di Gioia Tauro quale polo per la distribuzione delle merci in tutto il territorio della penisola e dell'Europa sfruttando il vantaggio del risparmio di 7 giorni di navigazione in meno rispetto ai porti del nord Europa.

Va considerato che il valore economico del trasporto di un contenitore se limitato al solo transhipment è stato calcolato in € 300,00 che aumenta a € 2.700,00 se lo stesso contenitore viene lavorato nella filiera della logistica e che la ricaduta occupazionale per 1.000 contenitori movimentati sale da 5 unità a 45 nel caso di apertura e lavorazione del contenitore rispetto al solo trasbordo.

Anche su tale fronte è previsto un intervento nella pianificazione dell'Autorità Portuale ma è necessario sottolineare che la complessità delle procedure e il coinvolgimento di tutti i soggetti competenti alla gestione delle reti di mobilità delle merci (in primo luogo RFI- ANAS) richiedono una regia oculata altamente qualificata.

Terminal multifunzione

La configurazione del bacino portuale con gli accosti ricavati lungo il lato di levante del canale interno, con l'impossibilità di implementazione degli stessi lungo il fronte di ponente, pone le esigenze di destinare alla portualità commerciale l'unica zona residuale adiacente il porto attrezzabile con banchine di approdo e aree operative che corrisponde a quella situata tra il bacino di evoluzione sud e l'abitato della marina di Gioia Tauro.

L'obiettivo di dotare lo scalo di un terminal multifunzione adatto per attrarre tipologie di traffico tradizionale è stato già recepito nella nuova pianificazione dell'Autorità Portuale



che ha localizzato in tale area un moderno terminal portuale polifunzionale. Si è prevista la realizzazione di una nuova banchina ricavata lungo il lato sud di evoluzione della lunghezza di 700 metri ed ampi piazzali nell'area retrostante per la complessiva superficie di 30 ettari.

La nuova infrastruttura dovrebbe costituire un polo operativo autonomo rispetto ai terminal esistenti, a servizio delle nuove attività di logistica insediabili nel retroporto e per le merci provenienti e/o dirette nell'Hinterland .

L'operatività del nuovo terminal potrà anche supportare l'avvio di linee RO-RO nell'ambito del piano di sviluppo dell' Autostrade del Mare con possibilità anche di ormeggio per navi passeggeri che destinate alla mobilità delle persone fra le città dell'are integrata dello stretto sulle due sponde.

Attività di Logistica

Merita particolare evidenziazione l'attività di logistica sviluppata da alcune aziende già da tempo operative nelle aree del retro porto.

Tale attività si articola nella parcellizzazione delle merci trasportate in contenitori e nella redistribuzione per via stradale o ferroviaria alle destinazioni finali.

Già nel 2009 la movimentazione dei contenitori su gomma e ferro ha subito un drastico calo dovuto al trasferimento di alcune compagnie di navigazione da Gioia Tauro a Cagliari.

Con la realizzazione del terminal Intermodale pianificato, il comparto della logistica assumerà considerevole dimensioni.

2.4 Attività promozionale

Notizie di carattere generale

L'attività promozionale nel corso dell'anno 2012 è stata tesa al consolidamento della posizione di rilievo rivestita dallo scalo nel panorama internazionale dei trasporti.

Con questo obiettivo, il "Programma di promozione e comunicazione" è stato organizzato per sostenere l'attività dell'Ente a diversi livelli (regionale, nazionale, comunitario e internazionale) e sui diversi canali (fiere, eventi, media advertising, relazioni istituzionali, ecc) favorendo altresì un dialogo efficace e strutturato con il territorio.

A tale proposito gli uffici dell'Autorità Portuale hanno costantemente garantito l'accoglienza e la guida dei numerosi visitatori del porto, anche in occasione di incontri sia di rilievo nazionale che internazionale.



L'area portuale è stata visitata da numerose scolaresche, di vario ordine e grado, tra le quali anche istituzioni scolastiche straniere.

Nel corso delle visite, gli uffici hanno distribuito ai partecipanti materiale informativo sul porto in lingua italiana e/o inglese e vari gadget recanti il logo dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

Nel rispetto dei criteri di trasparenza, è stata data ampia diffusione, tramite il sito internet, degli atti più significativi dell'attività svolta dall'Ente e della sua programmazione.

Tra gli incontri maggiormente rilevanti, tenutisi nel corso dell'anno, si segnalano le riunioni con i rappresentanti istituzionali e politici della Commissione Europea al fine di consolidare il ruolo centrale strategico dello scalo calabrese nell'ambito delle politiche comunitarie a sostegno della portualità. Tra le visite ricevute presso l'Ente, di particolare rilievo, quella del Ministro iracheno ai Trasporti, nel settembre del 2012, che ha voluto conoscere la realtà portuale di Gioia Tauro per analizzare l'alta qualità delle sue infrastrutture.

Partecipazione a eventi espositivi e promozionali

Nel corso dell'anno 2012, questo Ente ha implementato la propria presenza alle Fiere internazionali di settore, al fine di promuovere il rilancio dello scalo all'interno dei circuiti nazionali ed internazionali dello shipping.

A tale proposito ha redatto un mirato "Piano di comunicazione e promozione" che ha assicurato la presenza dell'Ente in diversi Saloni internazionali. Ha partecipato ad eventi, conferenze ed incontri con vari soggetti istituzionali, operatori economici ed esperti nel settore dei trasporti, per garantire massima diffusione alle prospettive di sviluppo del porto.

L'obiettivo è stato quello di dare visibilità allo scalo nelle sue attuali e potenziali attività di transshipment che si aprono all'intermodalità e alla logistica.

Tra gli eventi di particolare rilievo, che sono stato oggetto di principale attenzione del Piano di Promozione, la partecipazione all'"Siti di Parigi" che si è svolto dal 27 al 30 marzo 2012. Ha, altresì, partecipato al "Transport Logistic China", importante fiera internazionale della Logistica, che si è tenuta a Shanghai dal 5 al 7 giugno 2012.

In entrambi i casi è stata preferita la partecipazione nell'ambito del sistema dei porti italiani coordinata da Assoport. Ha chiuso l'anno 2012, partecipando, con un proprio stand espositivo, al "Logitrans - Transport Logistic Exhibition 2012". Uno dei più importanti saloni internazionali del trasporto e della logistica che si è svolto, dal 15 al 17 novembre 2012, a Istanbul in Turchia. L'obiettivo dell'Autorità portuale è stato quello di



sviluppare rapporti strategici in un mercato che, per il porto di Gioia Tauro, rappresenta uno tra i suoi principali punti di riferimento.

A conclusione dell'attività di programmazione dell'anno 2012 ha predisposto e avviato l'iter amministrativo di partecipazione al Seatrade Shipping di Miami in Florida (11-14 marzo 2013) e al "Logitrans Transport Logistic" di Monaco che si terrà a Monaco dal 4 al 7 giugno 2013.

Le attività organizzate dall'Autorità portuale, o alle quali ha semplicemente preso parte, hanno sempre riscontrato ampio interesse e consenso da parte dei soggetti coinvolti.

L'Autorità Portuale ha, altresì, garantito il patrocinio in varie manifestazioni nel settore dei trasporti promosse da Enti locali e territoriali.

L'attività del Piano di Promozione e Comunicazione ha, altresì, previsto la partecipazione dell'Ente ad attività di ricerca e di studio sulla portualità mirate a sostenere l'ulteriore sviluppo del porto di Gioia Tauro.

In questo particolare settore, l'Autorità portuale di Gioia Tauro ha preso parte attiva, come membro partner, al progetto comunitario denominato "Intraregio". L'obiettivo della ricerca, oggetto del Progetto, è quello di sviluppare delle best practices (buone pratiche) tra il settore pubblico e quello privato al fine di condividere beni di ricerca futura e nuovi prodotti e servizi da implementare nelle singole regione dei Paesi Membri. Hanno copartecipato i seguenti Paesi: Italia (Regione Calabria); Spagna (Governo delle Isole Canarie) Germania (Regione di Brema); Turchia (Regione Marmare) e Bulgaria (Regione Ruse). Il Progetto ha avuto inizio a febbraio 2012 e avrà una durata di 36 mesi.

Al fine di garantire e sostenere rapporti e relazioni istituzionali mirati a sviluppare strategiche sinergie del porto con scali di rilievo internazionale, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, dopo aver siglato un accordo di cooperazione con l'Autorità portuale di New York e New Jersey, lo scorso gennaio 2012, nel corso dello stesso anno, ha avviato l'iter che ha portato alla sottoscrizione di un gemellaggio con la Port Authority di Shanghai nel febbraio del 2013.

L'obiettivo è quello di favorire **e incentivare la crescita degli scambi commerciali tra Asia, Mediterraneo e la costa orientale degli Stati Uniti** utilizzando la rotta del canale di Suez che, rispetto alla Transpacific, offre maggiori garanzie in termini di efficienza ed affidabilità.

Si tratta di una strategica alleanza che mette insieme due realtà portuali internazionali collegati attraverso il ponte 'virtuale' offerto da Gioia Tauro, dopo che l'ente ha siglato l'intesa con entrambe le Autorità portuali. Questa nuova triade della portualità internazionale punta, quindi, a sostenere le rotte commerciali che, passando da Suez, creano un diretto collegamento tra la costa orientale degli Stati Uniti, il Mediterraneo e il Far East, con il porto di Gioia Tauro che fa da principale collante, quale *hub* di riferimento.



Pubblicazioni e inserzioni su organi di stampa

L'Ente ha promosso attraverso il proprio *Servizio Comunicazioni e Relazioni Esterne* la divulgazione su organi di stampa locali, nazionali e specialistici di informazioni relative all'attività strategica e operativa del porto e alle iniziative di maggiore interesse gestite dall'Ente.

A tale proposito sono state pubblicate svariate inserzioni pubblicitarie e promozionali dagli organi di stampa specialistici che si occupano di trasporti marittimi. Tra le principali testate, con le quali questo Ente ha collaborato per promuovere la propria presenza nel circuito dei media di settore, è stata data ampia visibilità dai seguenti periodici "Avvisatore Marittimo"; "Il Messaggero Marittimo", "La Gazzetta Marittima", "Corriere Marittimo" e "Porto&diporto".

Al fine di promuovere, in modo costante, l'immagine del porto di Gioia Tauro all'interno del circuito internazionale dei porti è stato pubblicato il *banner online*, raffigurante il logo dell'Ente, sull'homepage di vari siti internet specializzati in materia, primi fra tutti quelli delle testate giornalistiche "Shippingonline.it"; "Informare.it", "Informazionimarittime.it" e "Ship2Shore.it".

Uso delle moderne tecnologie con particolare riferimento alla ampiezza e tempi di aggiornamento dei siti Internet

Il sito internet consente all'utenza esterna l'accesso via rete ai dati maggiormente significativi dell'attività portuale quali le statistiche aggiornate sui traffici nei terminal, la pubblicazione dei bandi di gara per la selezione di operatori economici finalizzate alla esecuzione di contratti pubblici, i provvedimenti ordinativi e regolamentari.

L'aggiornamento dei dati è effettuato sistematicamente con cadenza settimanale da personale appositamente dedicato.

3. SERVIZI D'INTERESSE GENERALE

3.1 Notizie di carattere generale

Nel corso dell'anno sono stati garantiti alcuni servizi di interesse generale ed in particolare, avuto riguardo alla elencazione contenuta nel D.M. 14/11/1994, le attività di smaltimento dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo nave che scalano il porto di



Gioia Tauro mediante prosecuzione del rapporto concessorio instaurato con la Ecologia Oggi S.r.l., a suo tempo aggiudicataria della relativa procedura selettiva di evidenza pubblica.

La prosecuzione del citato rapporto concessorio si è resa necessaria poiché l'aggiornamento triennale del Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi che scalano il porto di Gioia Tauro, già inviato alla competente struttura regionale per l'approvazione prescritta dall'art. 4, comma 6, del D.L.gs. 182/2003, con nota prot. 6601 U/10 del 14/5/2010, di recente sollecitata, non risulta ancora approvato, di talché questa Autorità Portuale non ha potuto procedere ad indire una nuova procedura selettiva ad evidenza pubblica.

In data 14/9/2011 la Commissione di gara appositamente nominata ha affidato provvisoriamente il servizio di ritiro dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi che scalano il porto di Crotone; con successivo Decreto presidenziale n. 67/2011 del 21/9/2011 tale servizio è stato affidato in via definitiva alla Recycling S.r.l.. Il relativo atto di concessione, a seguito delle deliberazione del Comitato Portuale n.54 del 8/3/2012, è stato stipulato in data 6/9/2012 con numero 10/2012 del registro concessioni e n. 14/12 di Repertorio, registrato all'Agenzia delle Entrate di Palmi al n. 294- Serie 1^ - atti pubblici in data 13/9/2012.

Il Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi, e dei residui del carico nel porto di Corigliano Calabro è stato approvato con apposita Ordinanza n° 007063 in data 17/06/2008 del Commissario di Governo Delegato per l'Emergenza Ambientale nel territorio della Regione Calabria.



3.2 Elenco dei servizi affidati; soggetti affidatari; decorrenza e termine dell'affidamento.

Tipologia del servizio	Soggetto gestore	Periodo di riferimento
<i>Servizio di gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi che scalano il porto di Gioia Tauro</i>	<i>Ecologia Oggi S.r.l.</i>	<i>01/11/2006– 30/11/2009 prorogata fino al 30/06/2013 con Decreto presidenziale n° 16/2013 del 5/3/2013</i>
<i>Servizio di gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati prodotti nelle aree demaniali marittime rientranti nella circoscrizione territoriale</i>	<i>Ecologia Oggi S.r.l.</i>	<i>01/09/2009 – 31/8/2012</i>
<i>Servizio di gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi che scalano il porto di Crotone</i>	<i>Recycling S.r.l.</i>	<i>Atto di concessione di durata triennale con decorrenza 1/10/2012</i>

4. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

Notizie di carattere generale

L'Autorità Portuale, a mente della legge 28 gennaio 1994 n. 84, art. 6, comma 1, lettera b), provvede alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento delle quote fondali, con i fondi propri.

4.1 – 4.2 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco lavori, servizi affidati e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Si riporta di seguito l'elenco dei lavori di manutenzione e servizi nell'anno 2012, con indicazione dei relativi importi.



1	Servizio annuale di manutenzione preventiva e di pronto intervento H24 dei segnalamenti marittimi del Porto di Gioia Tauro	€	13.310,00
2	Lavori di manutenzione e ripristino degli impianti di illuminazione pubblica nelle aree portuali (capannoni gomma-gomma, ferro-gomma) del Porto	€	9.000,00
3	Lavori di livellamento dei fondali tra le bitte 85 e 91 delle banchine di levante del Porto di Gioia Tauro	€	37.000,00
4	Lavori di manutenzione e ripristino della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro	€	16.335,00
5	Lavori di ripristino del manto stradale e della segnaletica orizzontale della viabilità portuale e retro-portuale del Porto di Gioia Tauro	€	130.000,00
6	Lavori di manutenzione al capannone già All Services S.c.a.r.l.	€	16.000,00
7	Lavori di livellamento dei fondali tra le bitte 91 e 109 delle banchine di levante	€	38.000,00
8	Lavori per il livellamento dei fondali lungo la banchina di levante del Porto di Gioia Tauro	€	195.000,00
9	Lavori di ripristino della pavimentazione di banchina all'altezza delle bitte 75-90 del Porto di Gioia Tauro	€	57.300,00
10	Lavori per il livellamento dei fondali lungo la banchina di levante del Porto di Gioia Tauro - Novembre 2012	€	199.000,00
11	Esecuzione del servizio relativo all'esecuzione di rilievi batimetrici nel Porto di Gioia Tauro per l'anno 2012	€	26.000,00
12	Lavori di livellamento dei fondali tra le bitte 90 - 96 e tra le bitte 102 - 108 delle banchine di levante del Porto di Gioia Tauro	€	9.500,00
13	Lavori di realizzazione sottoservizi a rete nel piazzale antistante la Dogana del Porto	€	9.500,00
14	Lavori di fornitura e posa in opera di n° 2 climatizzatori e lo spostamento di n° 1 ventilconvettore all'Autorità Portuale	€	1.200,00



15	Porto di Gioia Tauro - rilievi batimetrici dei fondali in aderenza alle banchine operative di levante tra le bitte 93 e 109 per una fascia di 50 m	€	1.500,00
16	Sistemazione cancelli e serrande della società già All Services S.c.a.r.l.	€	7.000,00
17	Motorizzazione cancelli e serrande della società già All Services S.c.a.r.l.	€	2.900,00
18	Verifica impianti elettrici capannone della società già All Services S.c.a.r.l.	€	500,00
19	Esecuzione del rilievo topografico delle dune di sabbia poste a ridosso del muro paraonde del Porto di Gioia Tauro	€	3.800,00
20	Porto di Gioia Tauro - Esecuzione di rilievi batimetrici dei fondali in aderenza alle banchine operative di levante tra le bitte 85 e 93 per una fascia di 50 m	€	3.000,00
21	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di materiali in cemento, amianto (tipo eternit) e di ingombranti depositati illegalmente da ignoti nell'area identificata alla particella 207 foglio 19 del Comune di Gioia Tauro	€	4.600,00
22	Lavori realizzazione di una recinzione sul lato adiacente la viabilità comunale del lotto identificato alla particella 207 foglio 19 del Comune di Gioia Tauro	€	10.800,00
23	Lavori di sistemazione delle barre automatiche nelle corsie d'ingresso e di uscita del Porto	€	7.000,00
24	Lavori di fornitura e posa in opera di n° 2 nuovi climatizzatori e la manutenzione dei restanti nei locali della Port Security del Porto di Gioia Tauro	€	2.200,00



25	Lavori di ripristino dell'integrità della recinzione perimetrale in prossimità dello spigolo lato sud dell'attiguo stabilimento "Prefabbrika	€	250,00
26	Porto di Gioia Tauro - Esecuzione di rilievi batimetrici dei fondali in aderenza alle banchine operative di levante per una fascia di 50 m	€	4.500,00
27	Lavori di riparazione subacquea della fessura su un giunto dei diaframmi della banchina di levante in prossimità della bitta 110	€	2.400,00
28	Esecuzione della verifica periodica dell'impianto di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche nel Porto	€	14.000,00
29	Esecuzione di sondaggi necessari agli studi per l'attuazione per piano regolatore del Porto di Gioia Tauro	€	5.000,00

4.3 Grande Infrastrutturazione: finanziamenti disponibili con indicazione della relativa fonte, elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Arretramento dello sporgente Ovest del canale di accesso con riconfigurazione della struttura a tergo. IMPORTO € 8,98 MILIONI

Il lavoro prevede la riprofilatura della radice del molo nord e del tratto terminale di ponente del canale portuale intervento necessario per garantire un maggiore grado di sicurezza alla manovra di uscita dal porto e di ingresso da sud-ovest delle navi di ultima generazione.

L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'Accordo Programma Quadro – *Polo logistico intermodale di Gioia Tauro* sottoscritto in data 28.9.2010 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia, Regione Calabria ed Autorità Portuale.

I lavori sono stati ultimati in data 10.07.2012

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013



Lavori di “Approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante tratto D del porto di Gioia Tauro e realizzazione della terza via di corsa. IMPORTO € 35,10 MILIONI

L'intervento prevede l'approfondimento dei fondali fino alla quota di -17,00 m dal l.m.m. per una fascia larga 60 m. e per una lunghezza pari a circa 650 m. Per la restante parte di banchina per una lunghezza pari a circa 450 metri non interessata dalla realizzazione della terza via di corsa è previsto il consolidamento strutturale e si prevede l'approfondimento dei fondali fino a quota – 14,00..

L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'Accordo Programma Quadro – *Polo logistico intermodale di Gioia Tauro* sottoscritto in data 28.9.2010 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia, Regione Calabria ed Autorità Portuale.

L' Ufficio Tecnico dell'Autorità Portuale ha espletato tutte le attività inerenti la gara, con il conseguente affidamento dei lavori all'Impresa appaltatrice giusto decreto del 15 3.2012 n 26/12 attualmente in fase di redazione la progettazione esecutiva da parte dell'impresa aggiudicataria.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è destinataria in quota parte delle risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013 e, in quota parte, del contributo Ministeriale concesso con D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

Adeguamento dell'imboccatura portuale con riconfigurazione del molo sud. IMPORTO € 23,5 MILIONI.

Si prevede di incrementare la larghezza dell'imboccatura dagli attuali 286 m a circa 400 m. al livello medio mare. La nuova testata del molo sud assume una configurazione ed un orientamento diverso dall'attuale, con rotazione in pianta di circa trenta gradi. Il progetto definitivo è all'esame tecnico_economico del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

L'opera è destinataria, per quota parte, di un contributo Ministeriale concesso con D.M. del 2.9.2008 a valere sui fondi di cui all'art.1 c.994 della L.296/06 e quota parte con D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

Adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali. IMPORTO € 6,97 MILIONI

L'intervento prevede l'adeguamento strutturale ed il risanamento del paramento a mare delle paratie della banchine nord (tratti E ed F) per uno sviluppo totale di circa 400 m.



Il progetto è stato redatto a livello preliminare dall'Ufficio Tecnico dell'Autorità Portuale, che sta provvedendo alla redazione della progettazione definitiva.

L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'Accordo Programma Quadro – *Polo logistico intermodale di Gioia Tauro* sottoscritto in data 28.9.2010 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia, Regione Calabria ed Autorità Portuale.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013.

Lavori di fornitura e posa in opera di n° 34 parabordi in gomma sulla banchina alti fondali. IMPORTO € 0,50 MILIONI

Si tratta di un intervento di manutenzione straordinaria per la fornitura e posa in opera di n° 34 parabordi, da installare sulla banchina denominata "Alti Fondali" in sostituzione a quelli esistenti in quanto hanno una dimensione maggiore a quelli già installati nel resto della banchina di levante..

Il progetto è stato redatto a livello esecutivo dall' Ufficio Tecnico dell'Autorità Portuale, lo stesso ufficio si è occupato di espletare tutte le attività inerenti la gara, predisponendo gli atti preliminari e successivi necessari allo svolgimento della stessa.

I lavori sono stati consegnati in data 6.07.2012 e sono in fase di ultimazione.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi residui di bilancio dell'Autorità Portuale.

Realizzazione del terminal intermodale in ambito portuale. (Intervento da realizzarsi con il contributo di capitali privati) IMPORTO PUBBLICO € 20,0 MILIONI

L'obiettivo cardine dell'intervento è l'apertura del porto alla rete ferroviaria con finalità di attivare uno scambio commerciale via terra verso i corridoi ferroviari adriatico e tirrenico per raggiungere le zone del Centro-nord Italia e del Centro Europa.

Il terminal intermodale in ambito portuale prevede la centralizzazione delle operazioni di carico/scarico dei carri ferroviari e formazione dei convogli. Il terminal si propone quale infrastruttura a servizio sia di container che del traffico di auto nuove, provenienti dalle attività portuali, con accesso anche ai flussi extra_portuali.

La collocazione dell'infrastruttura, in linea con le previsioni del PRP adottato, è programmata nell'area ad est della stazione di San Ferdinando. Il terminal è raccordato all'impianto ferroviario di San Ferdinando, a sua volta interconnesso, tramite doppio binario di cui uno elettrificato, alla rete nazionale in corrispondenza della stazione di Rosarno.



L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'Accordo Programma Quadro – *Polo logistico intermodale di Gioia Tauro* sottoscritto in data 28.9.2010 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia, Regione Calabria ed Autorità Portuale.

Il Settore Tecnico dell'Autorità Portuale ha redatto uno studio di fattibilità dell'opera che è stato posto a base di gara mediante procedura di "Project-Financing".

Il bando di gara predisposto dall'Ufficio Tecnico dell'Autorità Portuale è stato pubblicato sulla GUCE in data 18.10.2012.

Sotto il profilo finanziario, il contributo pubblico disponibile è coperto con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013.

Reti materiali e della viabilità interna e di raccordo alla piastra del freddo. IMPORTO € 12,0 MILIONI

Si tratta del primo gruppo di interventi inclusi nella Delibera CIPE 89/03 “*Allacci Plurimodali del sistema Interportuale di Gioia Tauro*”.

La Delibera, che prevede un impegno complessivo a carico del CIPE pari a 76,162 MEuro, è attualmente coperta solo parzialmente per 12,185 MEuro, destinati alle attività progettuali e alla realizzazione delle reti materiali e della viabilità di accesso al comparto nord.

L'Ufficio Tecnico ha predisposto tutti gli atti necessari affinché la struttura tecnica in missione del CIPE fosse nelle condizioni di indire la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo, variato dall'Ufficio Tecnico dell'Autorità Portuale, in relazione al mutato quadro esigenziale dell'Amministrazione con riferimento al piano regolatore portuale ed alla diversa allocazione delle ulteriori opere previste nel finanziamento della Delibera CIPE 89/03.

Lavori di completamento e sviluppo del comparto nord – Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro. IMPORTO € 20,0 MILIONI

L'intervento prevede la rivisitazione della viabilità del comparto nord del porto, anche alla luce del pianificato insediamento del terminal intermodale, tramite la realizzazione sia di nuovi tracciati stradali che l'adeguamento di parte della viabilità esistente.

Il progetto definitivo è stato trasmesso a questa Amministrazione dal gruppo aggiudicatario incaricato del servizio, lo stesso progetto è all'esame Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per i pareri di competenza.

L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9.2010.



Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta in quota parte con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013.

Realizzazione capannone industriale nella zona franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini. IMPORTO € 16,5 MILIONI

L'intervento prevede la realizzazione di un capannone di circa 25.000 mq. da destinarsi ad attività industriale, di deposito, lavorazione e movimentazione merci, da realizzarsi all'interno dell'area franca del porto di Gioia Tauro. Il corpo di fabbrica di geometria semplice a pianta rettangolare composto da più campate con struttura in calcestruzzo armato prefabbricato.

Il progetto preliminare, redatto dall' Ufficio Tecnico dell'Autorità Portuale, corredato da elaborati necessari è stato posto a base di gara pubblicata sulla GUCE in data 27.01.2012.. L'ufficio ha svolto anche tutte le attività preliminari inerenti la gara, il bando di gara e tutti gli atti necessari allo svolgimento della stessa.

Inoltre ha provveduto ad esperire la gara per l'affidamento della Direzione dei Lavori, attualmente in fase di svolgimento.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

Realizzazione di una piattaforma telematica per la interconnessione veloce degli utenti del porto IMPORTO € 10,0 MILIONI

L'obiettivo è quello di realizzare un infrastruttura di comunicazione di rete che da un lato soddisfi le esigenze di comunicazione (ampiezza di banda adeguata, livelli di servizio, copertura delle aree) dell'autorità portuale e degli altri operatori dell'area, e dall'altro di rendere più competitiva l'area stessa rendendo disponibile per nuovi operatori e per eventuali fornitori di servizi avanzati una struttura adeguata ad alto valore aggiunto.

La progettazione preliminare dell'intervento, redatta dall'ufficio tecnico dell'Autorità Portuale, è stata elaborata dopo una attenta analisi delle esigenze accertate con tutti gli operatori dell'area portuale. L'intervento sarà integrato con un intervento analogo predisposto dalla Regione Calabria sull'intera area industriale di Gioia Tauro:

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

Lavori di manutenzione ordinaria triennale mediante 18 interventi, sei per ogni annualità, dei fondali del porto di Gioia Tauro mediante lo spianamento delle dune



sottomarine prodotte dalla pressione delle eliche delle navi in manovra. IMPORTO € 2,75 MILIONI

Si tratta di interventi periodici di manutenzione dei fondali del canale portuale che prevedono lo spianamento delle dune di sabbia sottomarine che si formano a causa delle turbolenze create dalle eliche delle navi in manovra, al fine di garantire il pescaggio utile ai vettori che scalano il porto.

L' Ufficio Tecnico dell'Autorità Portuale ha provveduto ad espletare tutte le attività inerenti la gara, predisponendo gli atti preliminari necessari allo svolgimento della stessa.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi di bilancio residui dell'Autorità Portuale.

5. SECURITY

5.1 Opere realizzate ed avviate

Il porto di Gioia Tauro è dotato di un sistema integrato di sicurezza attivo e passivo realizzato tra gli anni 2006 e 2010.

Attualmente sono in corso interventi di integrazione e manutenzione straordinaria dell'impianto.

6. FINANZIAMENTI COMUNITARI

6.1 Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità con finanziamenti o fondi europei ed indicazioni di eventuali problematiche verificatesi.

I finanziamenti comunitari -periodo di programmazione 2007-2013- per quanto attiene l'Autorità Portuale di Gioia Tauro fanno capo al *Programma Operativo Nazionale (PON) Reti e Mobilità* e concretizzati con la sottoscrizione dell'**Accordo Programma Quadro (APQ) – Polo logistico intermodale di Gioia Tauro** sottoscritto in data 28.9.2010 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia, Regione Calabria, Autorità Portuale ed RFI.

L'APQ contiene finanziamenti per 361 milioni di Euro, di cui 81,5 sulle infrastrutture portuali ed il rimanente sull'efficiamento della tratta ferroviaria Gioia Tauro-Taranto da realizzare a cura di RFI.



I lavori di competenza dell'Autorità Portuale sono illustrati al paragrafo 4) e riguardano i punti 1,2,4,6,8 e risultano in linea con il monitoraggio e con le rendicontazioni effettuate dall'Autorità di Gestione del PON Reti e Mobilità.

7. GESTIONE DEL DEMANIO

7.1 Notizie di carattere generale

Nel corso dell'anno 2012 l'attività amministrativa riguardante gli atti di gestione del demanio è stata concentrata principalmente sulle aree di Crotona e Corigliano Calabro, per i quali è proseguita la sistematica revisione dei fascicoli trasmessi dalle capitanerie di porto, la ricognizione degli atti istruttori *in fieri*, all'atto del trasferimento della competenza gestoria all'Autorità Portuale e l'adozione dei conseguenti provvedimenti, nel quadro degli obiettivi di sviluppo funzionale individuati da Piano Operativo Triennale. Sono state rinnovate numero 6 (sei) concessioni per licenza nel porto di Crotona; sono altresì state rilasciate numero 2 (due) nuove concessioni demaniali marittime per licenza nel porto di Crotona, numero 5 (cinque) licenze di subingresso nel medesimo porto ed una nuova concessione per licenza nel porto di Corigliano Calabro.

Nel porto di Taureana di Palmi è stata rilasciata numero 1 (una) concessione demaniale marittima per licenza allo scopo di utilizzare un manufatto per deposito di attrezzi da pesca da parte della locale associazione del ceto peschereccio.

Sono state altresì rilasciate/rinnovate numero 5 (cinque) concessioni per licenza nel porto di Gioia Tauro.

7.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione ed eventuali azioni di recupero di morosità

I canoni rivenienti da concessioni demaniali marittime ed atti di sottomissione vigenti ammontano ad un totale di € 1.810.949,94 distinto in € 1.367.407,39 per il porto di Gioia Tauro (di cui € 485.467,14 in conto competenza ed € 881.940,25 in conto residui), € 435.513,88 per il porto di Crotona ed € 8.028,67 per il porto di Corigliano Calabro.

7.3 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari ed attività intrapresa per la normalizzazione



L'attività di controllo del demanio marittimo viene ordinariamente svolta dal personale appartenente all'Ufficio Vigilanza e Sicurezza dell'Autorità Portuale, ferme restando le competenze in materia di polizia demaniale dell'Autorità Marittima previste dall'art. 14, comma 1, della L. 84/94 e dal Codice della Navigazione.

Nel corso dell'anno 2012 sono state rilevate dalle Autorità Marittime competenti per territorio n. 3 occupazioni senza titolo di suolo demaniale marittimo rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale, per ciascuna delle quali l'Autorità Portuale ha adottato le ingiunzioni di sgombero previste dall'art. 54 del codice della navigazione, notificate in via amministrativa agli interessati.

E' stato dato corso agli avviati procedimenti amministrativi rivolti alla regolarizzazione dal punto di vista erariale degli indennizzi riferiti ai canoni demaniali e dal punto di vista amministrativo del bene demaniale in relazione alle occupazioni abusive accertate, dapprima mediante notificazione di apposite richieste di pagamento in forma non ingiunzionale.

Preso atto del decorso dei termini assegnati per procedere al pagamento degli indennizzi risarcitori richiesti sono state notificate, mediante U.N.E.P., n. 15 ingiunzioni di pagamento destinate ai soggetti risultanti occupatori senza titolo di beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, ai sensi dell'art. 13, comma 2-bis della L. 84/94, come modificata ed integrata.

7.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art.18 della L. 84/94 distinti per funzioni e categorie

Si allega l'elenco riguardante i soggetti in intestazione (**allegato 2**)

7.5 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art.36 del Codice della Navigazione distinti per funzioni e categorie

Si allega l'elenco riguardante i soggetti in intestazione (**allegato 3**)

8. TASSE PORTUALI

Le tasse portuali introitate in forza della normativa sull'autonomia finanziaria dell'Autorità Portuale, sono state dell'ammontare di € **306.881,83** a titolo di tasse portuali ed € **12.480.319,30** a titolo di tasse d'ancoraggio.



8.1 Andamento delle entrate per tasse ed eventuali anomalie nella riscossione

La voce riflettente il gettito delle tasse sulle merci resta comunque esigua in rapporto alla reale attività operativa dello scalo, in quanto quest'ultima per oltre il 90% comprende attività di *transshipment* che esclude dalla tassazione i beni non sdoganati a Gioia Tauro. Non si sono comunque registrate anomalie nella riscossione delle tasse anche in virtù della fruttuosa collaborazione con gli Uffici dell'Agenzia delle Dogane preposti all'incasso, seppure necessitante di adeguato supporto informatico per la una più celere gestione dei flussi.

9. OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI – LAVORO PORTUALE TEMPORANEO – AUTORIZZAZIONI

9.1 Notizie di carattere generale

I procedimenti amministrativi si svolgono secondo l'usuale schema procedimentale, che prevede le seguenti fasi:

- presentazione delle istanze corredate da documentazione atta a verificare il possesso da parte del richiedente, dei requisiti di carattere personale, con particolare riferimento all'acquisizione della certificazione antimafia secondo il riparto valoriale di provvedimenti previsto dal D.L.gs. 159/2011 e s.m.i., tecnico ed economico;
- istruttoria svolta dal responsabile del procedimento;
- rilascio del titolo autorizzatorio, acquisiti i pareri della Commissione Consultiva e del Comitato Portuale, una volta corrisposto il canone previsto ed eventualmente prestata o integrata la cauzione.

Per il 2012 è stato determinato il numero delle imprese portuali operanti nei rispettivi porti di Gioia Tauro, Crotone e Corigliano Calabro secondo è stato quello riportato nella tabella di seguito descritta:



OPERAZIONI PORTUALI	SERVIZI PORTUALI
<p>7 autorizzazioni (Gioia Tauro)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riparazione e manutenzione contenitori: n. 7 autorizzazioni; 2. Sorveglianza e vigilanza antifurto e antincendio: n. 3 autorizzazioni; 3. Servizio Shuttle merci: n. 8 autorizzazioni; 4. Noleggio di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione: n. 5 autorizzazioni; 5. Rizzaggio e derizzaggio, fissaggio merce, taccaggio auto, ecc., su navi, vagoni e carri ferroviari: n. 7 autorizzazioni; 6. Tramacco: n. 4 autorizzazioni.
<p>3 autorizzazioni (Crotone)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riparazione e manutenzione contenitori: n. 2 autorizzazioni; 2. Sorveglianza e vigilanza antifurto e antincendio: n. 2 autorizzazioni; 3. Servizio Shuttle merci: n. 4 autorizzazioni; 4. Noleggio di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione: n. 4 autorizzazioni; 5. Rizzaggio e derizzaggio, fissaggio merce, taccaggio auto, ecc., su navi, vagoni e carri ferroviari: n. 3 autorizzazioni; 6. Pesatura merci: n. 3 autorizzazioni; 7. Marcatura/smarcatura, conteggio e cernita della merce: n. 3 autorizzazioni; 8. Pulizia merci e ricondizionamento colli: n. 3 autorizzazioni; 9. Controllo qualitativo/quantitativo della merce: n. 3 autorizzazioni;



	<p>10. Riempimento e svuotamento contenitori (tramacco): n. 3 autorizzazioni.</p>
<p>2 autorizzazioni (Corigliano Calabro)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riparazione e manutenzione contenitori: n. 2 autorizzazioni; 2. Sorveglianza e vigilanza antifurto e antincendio: n. 2 autorizzazioni; 3. Servizio Shuttle merci: n. 4 autorizzazioni; 4. Noleggio di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione: n. 4 autorizzazioni; 5. Rizzaggio e derizzaggio, fissaggio merce, taccaggio auto, ecc., su navi, vagoni e carri ferroviari: n. 2 autorizzazioni; 6. Pesatura merci: n. 2 autorizzazioni; 7. Marcatura/smarcatura, conteggio e cernita della merce: n. 2 autorizzazioni; 8. Pulizia merci e ricondizionamento colli: n. 2 autorizzazioni; 9. Controllo qualitativo/quantitativo della merce: n. 2 autorizzazioni; 10. Riempimento e svuotamento contenitori (tramacco): n. 4 autorizzazioni.

Sono effettuate con cadenza periodica le prescritte verifiche dei piani operativi di impresa dei soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94.

Per quel che riguarda gli assetti attinenti i controlli di sicurezza del lavoro portuale, l'Autorità Portuale ha articolato la propria attività nei seguenti interventi:

- Coordinamento dell'attività di vigilanza in ambito portuale;
- Elaborazione dei dati, relativi l'entità del fenomeno infortunistico portuale; (attività particolarmente significativa per l'Autorità Portuale, attribuita dalla L.84/94 nella sfera dei poteri di polizia amministrativa in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro portuale);



- Redazione di Regolamenti prescrittivi in materia di sicurezza sul lavoro portuale, sentiti gli altri Organismi competenti;
- Gestione dell'attività amministrativa relativa la disciplina delle attività industriali, commerciali ed artigianali soggette all'iscrizione nel Registro di cui ai sensi dell'Art. 68 del Codice della Navigazione;
- Gestione dell'attività amministrativa relativa la disciplina degli accessi e dei permessi di ingresso nei Porti di Gioia Tauro, Crotona e Corigliano Calabro;
- Rilascio di Autorizzazioni annuali/temporanee alle Società/Imprese non soggette all'iscrizione nel Registro di cui ai sensi dell'Art. 68 del Codice della Navigazione;
- Rilascio di Autorizzazioni annuali per l'impiego di gas tossici (R.D. n. 147/27);
- Rilascio di Autorizzazioni annuali/temporanee per l'impiego di fonti termiche (Ordinanza n. 01/01);
- Rilascio di Autorizzazioni per apertura, svuotamento e riempimento contenitori con merci pericolose IMO (Ordinanza n. 03/02);
- Vigilanza e controllo segregazione delle merci IMO in deposito e sosta in ambito portuale.
- Nell'espletamento delle specifiche funzioni in materia di Safety, l'Ente ha già adottato, avvalendosi del potere di ordinanza, un numero considerevole di provvedimenti rivolti principalmente alla prevenzione delle situazioni di rischio.
- In considerazione di ciò per le attività più frequenti e complesse, l'Autorità Portuale, sentiti gli altri Organismi competenti, ha emanato in particolare:
 - Regolamento relativo lo svuotamento/riempimento contenitori con merci IMO;
 - Disciplina Deposito e sosta delle merci pericolose in ambito portuale;
 - Regolamento riguardante l'uso di fiamme libere;
 - Disciplina carico/scarico merci solide alla rinfusa polverulenti;
 - Ordinanza relativa l'obbligo di comunicazione di infortuni e incidenti in ambito portuale.
- Regolamento per la disciplina delle attività industriali, commerciali e artigianali di cui ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione negli ambiti portuali di Gioia Tauro, Crotona e Corigliano Calabro;
- Regolamento per la disciplina dell'attività dei consulenti chimici nei porti di Gioia Tauro, Crotona e Corigliano Calabro, ricadenti sotto la giurisdizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;
- Nuova Disciplina degli accessi e dei permessi di ingresso in porto.

Per quest'ultima Ordinanza l'Autorità Portuale, tramite l'Ufficio Vigilanza e Sicurezza, è quotidianamente impegnata a svolgere la relativa attività istruttoria e di riscontro di tutti gli accessi ed ingressi in porto, supportando nel contempo, nella sfera amministrativa le



forze di polizia presenti in ambito portuale, in particolare allo scopo di evitare che talune categorie di soggetti possano esercitare attività in ambito portuale privi dei previsti requisiti morali e delle specifiche e relative abilitazioni.

In tutti i casi in cui è prevista l'autocertificazione o la possibilità per gli interessati di presentare dichiarazioni sostitutive a supporto delle relative istanze, l'Ufficio Vigilanza e Sicurezza, attiva i procedimenti di controllo previsti dall'art. 71 del D.P.R. 445/00, con le modalità dettate all'art. 43 dello stesso Decreto, ovvero, richiedendo alle Amministrazioni competenti le informazioni che possono confermare il contenuto delle dichiarazioni ricevute.

A tal fine l'Autorità Portuale si è avvalsa della facoltà di istituire un apposito Registro, gestito dall'Ufficio Vigilanza e Sicurezza, per il censimento degli accessi e dei permessi di ingresso nel porto di Gioia Tauro. Esso è sintetizzato in un repertorio, su supporto sia cartaceo che informatico, contenente:

l'indicazione numerica del personale dipendente delle imprese di lavori e servizi, per il quale si è preventivamente provveduto al rilascio dei relativi permessi;

il personale impiegato nell'ultimo anno dall'impresa estratto dal libro matricola;

la tipologia dei contratti di lavoro applicati con la relativa suddivisione quantitativa del personale;

l'individuazione dei titolari soci e collaboratori familiari impiegati risultanti dall'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio competente per territorio.

Pertanto, detto Registro risulta complementare al Registro a suo tempo istituito ai sensi dell'art.68 del C.N., quest'ultimo si riporta in **allegato 6**, aggiornato all'anno 2012.

Il servizio di controllo degli accessi in porto è svolto dal personale della società *Gioia Tauro Port Security S.r.l.*, costituita dall'Autorità Portuale quale unico socio, ai sensi dell'art. 6 comma 6 legge 84/94, con atto in data 3 agosto 2007, per l'espletamento dei servizi di *security*.

La società provvede all'attuazione di tutti gli oneri derivanti dal PFSP delle aree comuni del porto, adottato in conformità alle indicazioni del ISPS CODE.

La società Gioia Tauro Port Security S.r.l. a seguito di modifica dello statuto sociale è stata abilitata anche ai servizi di gestione della Zona Franca, cui provvede attraverso una unità operativa appositamente costituita.

9.2 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94

Si allega l'elenco dei soggetti in intestazione (**Allegato 4**).



9.3 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94

Si allega l'elenco dei soggetti in intestazione (*Allegato 5*).

9.4 Denominazione del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 e 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L. 84/94

Nel porto di Gioia Tauro non è stato individuato alcuno dei soggetti previsti dall'art. 17 della L. 84/94, in quanto non vi erano compagnie portuali preesistenti all'entrata in vigore della ricordata Legge 84 trasformatesi in una società per la fornitura di mere prestazioni di manodopera ex art. 21, comma 1, lett. b), e neppure è stata avvertita l'esigenza di costituire i menzionati soggetti; gli episodici picchi di volume dei traffici che sono stati registrati dai due unici soggetti terminalisti (M.C.T. S.p.a. e I.C.O. B.L.G. S.p.a.) vengono fronteggiati facendo ricorso al mercato dei servizi portuali, terziarizzando l'attività di rizzaggio e derizzaggio.

Per quel che concerne il porto di Crotona, ove operava un'impresa portuale trasformata ex art. 21, comma 1, lett. b) della L. 84/94 e s.m.i., in ossequio alla Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 agosto 2008 in materia di fornitura di manodopera temporanea nei porti l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha dapprima, con Ordinanza n. 37/2008 del 17/12/2008, approvato il Regolamento relativo alla fornitura di lavoro temporaneo nel porto di Crotona, ai sensi dell'art. 17 della L. 84/94 e successivamente, con bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E. n. 2008/S 246 – 328001 del 18/12/2008, sulla G.U.R.I. n. 4 – 5^a Serie speciale – del 9/1/2009 nonché sul sito internet di questa Autorità Portuale all'indirizzo www.portodigioiatauro.it/news/appalti, ha avviato la relativa procedura selettiva di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto fornitore di manodopera temporanea portuale.

Poiché la suddetta procedura di evidenza pubblica è andata deserta, l'Autorità Portuale ha fatto cessare, dal 1/7/2009, l'attività svolta dal soggetto trasformato ex art. 21, comma 1, lett. b) della L. 84/94 e s.m.i. nel porto di Crotona.

9.5 Elenco operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione e tipo di attività svolta

Si allega un elenco dei soggetti in intestazione (*Allegato 6*).



10. APPENDICE

Porto di Crotona

La città di Crotona fu fondata attorno all'anno 710 a C. e con essa il suo porto, di grande rilevanza in quanto era il primo scalo sicuro dopo molte miglia lungo la costa orientale calabrese.

Insieme al castello di Carlo V si potenziò l'approdo dell'attuale Porto Vecchio per essere messo a servizio del cabotaggio lungo la rotta Taranto – Reggio Calabria.

Nel XVIII secolo l'approdo venne potenziato e protetto con un molo foraneo, fino a formare l'attuale specchio acqueo che costituisce il Porto Vecchio.

Nel 1868 fu avviato uno studio che prevedeva il rafforzamento delle opere foranee del Porto Vecchio e la loro prosecuzione verso nord-est per garantire migliore ridosso alle navi durante le mareggiate del primo e secondo quadrante.

Il molo foraneo come si presenta oggi è stato completato nel secondo dopoguerra.

Il porto di Crotona è classificato con D.M. 04.12.1976 nella prima classe della seconda categoria dei porti nazionali, è costituito da due bacini distinti, non comunicanti tra di loro. Il minore, situato nella zona E-SE della città, denominato Porto Vecchio, il principale, situato nella zona nord della città è denominato Porto Nuovo.

Il Porto Vecchio racchiude uno specchio d'acqua di 66.400 mq., entro i circa 1.200 metri di banchina ricavata lungo le calate interne e la scogliera esterna. Dispone di fondali di 2.5 metri ed offre sicuro ormeggio ad unità di piccolo tonnellaggio.

L'imboccatura esposta ad E-SE rende difficoltoso l'accesso con venti del secondo e terzo quadrante fino a quando non sarà realizzato il prolungamento del molo foraneo. (opera prevista nel POT vigente)

Il bacino accoglie prevalentemente unità da diporto e pescherecci della locale marineria da pesca.

Nell'ambito del Porto Vecchio sono in esercizio due distributori di carburanti. Il cantiere navale attrezzato per la costruzione di piccole unità di legno e per la riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto è attualmente posto sotto sequestro dall'autorità giudiziaria.

Il Porto Nuovo racchiude uno specchio d'acqua di circa 1.105.000 mq. con fondali dai sei a dodici metri. E' protetto a levante dal molo di sopraflutto della lunghezza di 1.725 metri, orientato per N-NW, ed a ponente dal molo di sottoflutto costituito da tre bracci orientati verso N-E della lunghezza complessiva di 920 metri.

Il canale di accesso al porto è largo 220 metri e l'imboccatura è ben protetta da tutti venti.



Le banchine “Giunti”, “Foraneo”, “Riva”, “Spezzato” e “Sottoflutto”, di lunghezza rispettivamente pari a metri 253, 372, 380, 88, 1.050, sono dotate di calate della superficie complessiva di 143.500 metri quadrati.

Il servizio antincendio è assicurato a mezzo di attrezzature mobili del locale distaccamento dei Vigili del Fuoco.

Nelle banchine di riva del Porto Nuovo e nel molo foraneo del Porto Vecchio è presente una rete antincendio interrata.

I servizi portuali tecno-nautici d'interesse generale - pilotaggio, rimorchio, ormeggio - sono assicurati da un pilota, tre ormeggiatori e da un rimorchiatore da 2060 kW, della società Poseidon s.r.l. di Crotona, concessionaria di quest'ultimo servizio.

Al largo sono collocate piattaforme per la produzione di idrocarburi, munite dei prescritti segnalamenti e collegate tra loro e la costa da condotte sottomarine.

I collegamenti con la terra ferma sono garantiti da natanti *supply vessels* che fanno porto base a Crotona.

Nelle aree portuali sono stati predisposti 5 punti dove ha luogo l'interscambio nave - terra (port facility):

1. Port facility Cementir: ubicata sul molo Giunti, è costituita da n. 2 silos, in carpenteria metallica a sezione rettangolare, realizzati per lo stoccaggio del cemento. Sono riempiti mediante impianto pneumatico. E' destinata all'ormeggio di navi di piccolo-medio tonnellaggio destinate al trasporto del cemento;
2. Port facility Ciliberto: anch'essa ubicata sul molo Giunti, è costituita da n. 2 silos in muratura per lo stoccaggio del cemento. E' destinata all'ormeggio di navi di piccolo-medio tonnellaggio dedicate al trasporto del cemento. Il riempimento avviene attraverso impianto pneumatico.
3. Port facility merci varie: ubicata sulla banchina del molo di sottoflutto ed è destinata all'ormeggio di navi di piccolo - medio tonnellaggio adibite al trasporto di merci solide alla rinfusa;
4. Port facility SASOL: ubicata sulla banchina del molo di sottoflutto ed è destinata all'ormeggio di navi di piccolo - medio tonnellaggio adibite al trasporto di merci liquide alla rinfusa. Un impianto di trasporto fluidi, costituito da n. 4 condotte che corrono in parte in cunicolo ed in parte fuori terra su pali, collega il molo e l'ex stabilimento SASOL ITALY.
5. Port facility merci varie: ubicata sulla nuova banchina del molo di sottoflutto ed è destinata all'ormeggio di navi di piccolo - medio tonnellaggio adibite al trasporto di merci solide alla rinfusa;



Dati relativi al traffico di merci

La sottostante tabella mostra nel dettaglio le navi arrivate e la tipologia di merce movimentata nel Porto di Crotone nell'anno 2012.

ARRIVI CROTONE 2012

N°	DATA	NOME	BANDIERA	GT / NT	PROVENIENZA/ DESTINAZIONE	TIPO DI MERCE	TONN. SBAR.	TONN. IMB.
1	02-gen	MARE GRIGIO	ITALIA	139 - 41	ORTONA	OFF-SHORE		
2	02-gen	FRIGIA	PANAMA	20352 - 11562	CAGLIARI	GUSCI DI NOCI	1150	
3	08-gen	MARIO B	ITALIA	265 - 80	CIVITAVECCHIA	CON RIMORCHIO		
4	11-gen	BRODOSPAS MOON	MALTA	1632 - 744	RAVENNA	OFF-SHORE		
5	16-gen	BRODOSPAS MOON	MALTA	1632 - 744	RADA CROTONE	OFF-SHORE		
6	19-gen	BRODOSPAS BETA	MALTA	2485 - 745	RAVENNA	OFF-SHORE		
7	20-gen	VOS HERA	ITALIA	1678 - 503	RAVENNA	OFF-SHORE		
8	20-gen	CDRY RED	ITALIA	5629 - 2877	PORTO VESME	WOOD CHIPS		5504
9	23-gen	BRODOSPAS MOON	MALTA	1632 - 744	RADA CROTONE	OFF-SHORE		
10	27-gen	CLODIA	ITALIA	21518 - 11089	CIVITAVECCHIA	SOSTA INOPEROSA		
11	04-feb	SERENADE	ITALIA	4257 - 2227	TRIPOLI	SOSTA TECNICA		
12	12-feb	VB LLEVANT	SPAGNA	379 - 138	RAVENNA	SOSTA TECNICA		
13	28-feb	SIDER STAR	ITALIA	5214 - 2913	PORTO VESME	WOOD CHIPS		5000
14	03-mar	TITO NERI QUINTO	ITALIA	244 - 73	TUZLA	CON RIMORCHIO		
15	06-mar	VISTAMAR	ITALIA	7478 - 2594	LA VALLETTA	SOSTA INOPEROSA		
16	12-mar	SIDER STAR	ITALIA	5214 - 2913	PIOMBINO	CENERI DI PIRITE	7700	
17	17-mar	SIDER STAR	ITALIA	5214 - 2913	LIVORNO	CLINKER		7700
18	21-mar	OSTBENSE	ANTIGUA	5044 - 2718	FERROL	TORRI EOLICHE	2443	
19	26-mar	SERENADE	ITALIA	4257 - 2227	PORTO MARGHERA	SOSTA TECNICA		
20	02-apr	LAZIO	ITALIA	14398 - 4319	CIVITAVECCHIA	SOSTA INOPEROSA		
21	02-apr	SORRENTO JET	ITALIA	366 - 110	TERMOLI	BUNKER		
22	05-apr	SCHILLPLATE	GIBILTERRA	2415 - 1361	AVILES	TORRI EOLICHE	1009	
23	07-apr	ITALICA	ITALIA	5825 - 2473	RAVENNA	SOSTA INOPEROSA		
24	12-apr	AMKE	GIBILTERRA	5232 - 2382	FERROL	TORRI EOLICHE	1728	
25	13-apr	SIDER STAR	ITALIA	5214 - 2913	POTO VESME	WOOD CHIPS		5250
26	17-apr	SEABOURN LEGEND	BAHAMAS	9961 - 3019	KERKYRA	PASSEGGERI 198		
27	23-apr	EMMA JANNEKE	GIBILTERRA	5232 - 2382	CEUTA	TORRI EOLICHE	2308,71	
28	23-apr	DOLFIJNGRACHT	OLANDA	13706 - 5981	GENOVA	TORRI EOLICHE	335,449	
29	02-mag	SIDERVULCANO	ITALIA	5214 - 2913	PORTO VESME	WOOD CHIPS		5400
30	03-mag	OCEAN TEAM	S. VINCENT & GRANADINE	3285 - 1511	ELEVSIS	TORRI EOLICHE	547,68	
31	10-mag	HOHE BANK	GIBILTERRA	2415 - 1361	AVILES	TORRI EOLICHE	926,53	
32	22-mag	HOLLUM	ANTIGUA	5344 - 2382	AVILES	TORRI EOLICHE	1001,81	
33	22-mag	JASY	TOGO	6676 - 2704	MEDGIDIA	CIABATTATO		3635
34	23-mag	NORDSAND	GIBILTERRA	3173 - 1725	ROSTOCK	TORRI EOLICHE	1701,76	
35	23-gen	DITZUM	GIBILTERRA	3173 - 1725	FERROL	TORRI EOLICHE	1554,81	
36	24-mag	DERK	OLANDA	2056 - 1168	ELEVSIS	TORRI EOLICHE	548	
37	25-mag	MEDUM	ANTIGUA & BARBUDA	5199 - 1415	MOTRIL	TORRI EOLICHE	758	
38	31-mag	SIDER VEGA	ITALIA	5214 - 2913	PORTO VESME	WOOD CHIPS		5200
39	04-giu	MEDUM	ANTIGUA &	5199 - 4115	ALICANTE	TORRI EOLICHE	700,86	



			BARBUDA					
40	06-giu	EMMA JANNEKE	GIBILTERRA	5232 - 2382	ALMERIA	TORRI EOLICHE	1274,3	
41	12-giu	ARTEMIS	ST. VINCENT & G.	998 - 553	P. ST. LUIS	GRANO	1420	
42	13-giu	ANTONELLA	MALTA	2914 - 1311	MEDGIDIA	CIABATTATO		2566
43	18-giu	OBSTENSE	ANTIGUA & BARBUDA	5044 - 2718	ROSTOCK	TORRI EOLICHE	1034,78	
44	20-giu	OBSTENSE	ANTIGUA & BARBUDA	5044 - 2718	ALICANTE	TORRI EOLICHE		351
45	23-giu	FIAMMATTA M	ITALIA	312 - 172	MILAZZO	BUNKER		
46	25-giu	MERKUR	PANAMA	1872 - 928	ELEVSIS	TORRI EOLICHE	365,12	
47	28-giu	SAN MARCO	MALTA	480 - 144	LA VALLETTA	BUNKER		
48	02-lug	MERLE	MALTA	3556 - 1580	ELEVSIS	TORRI EOLICHE	699	
49	03-lug	TREMITI JET	ITALIA	496 - 148	NAPOLI	BUNKER		
50	06-lug	SIDER VEGA	ITALIA	5214 - 2913	PORTO VESME	WOOD CHIPS		4222
51	09-lug	MERLE	MALTA	3556 - 1580	ELEVSIS	TORRI EOLICHE	516	
52	10-lug	OGS EXPLORA	ITALIA	1408 - 422	VALENCIA	SOSTA TECNICA		
53	23-lug	EMSDOLLART	ANTIGUA & BARBUDA	3500 - 1500	MARIUPOL	CARBONE	4746	
54	26-lug	FEHN CENTURY	GIBILTERRA	1856 - 959	ALESSANDRIA	CARPENTERIA		150
55	27-lug	GEISE	GIBILTERRA	3198 - 1725	ALICANTE	TORRI EOLICHE		320
56	29-lug	ERLANDA	ST. VINCENT & G.	1203 - 1999	ELEVSIS	TORRI EOLICHE	344	
57	30-lug	BLUMARLIN	PORTOGALLO	7617 - 3520	MOTRIL	GUSCI DI NOCI	6648	
58	04-ago	ERLANDA	ST. VINCENT & G.	1203 - 1999	ELEVSIS	TORRI EOLICHE	334	
59	08-ago	SIDER STAR	ITALIA	5214 - 2913	PORTO VESME	WOOD CHIPS		5000
60	19-ago	CORINTHIAN II	MARSHALL ISLANDS	4200 - 1263	MONOPOLI	PASSEGGERI 101		
61	21-ago	SIDER VEGA	ITALIA	5214 - 2913	PORTO VESME	WOOD CHIPS		5000
62	21-ago	LADY GAIA	ITALIA	6204 - 2900	SAGUNTO	TORRI EOLICHE	1286	
63	23-ago	VECTIS ISLE	COMOROS	2237 - 1244	MEDGIDIA	CIABATTATO		2200
64	29-ago	SAN MARCO	MALTA	480 - 144	MANFREDONIA	BUNKER		
65	02-set	LADY GLORIA	ITALIA	6204 - 2958	SAGUNTO	TORRI EOLICHE	1325	
66	04-set	SALACAK	PANAMA	7662 - 3515	ALICANTE	GUSCI DI NOCI	5478	
67	04-set	NADJA	ANTIGUA & BARBUDA	7767 - 3856	PORTOVESME	CAMBIO EQUIPAGGIO		
68	06-set	FEHN CENTURY	GIBILTERRA	1856 - 959	MERSIN	CARPENTERIA		518
69	10-set	TREMITI JET	ITALIA	496 - 148	TERMOLI	BUNKER		
70	12-set	SIDER VEGA	ITALIA	5214 - 2913	PORTOVESME	WOOD CHIPS		4523
71	18-set	BENITA	ANTIGUA & BARBUDA	4927 - 2941	CEUTA	TORRI EOLICHE	1179,15	
72	19-set	LADY GLORIA	ITALIA	6204 - 2958	SAGUNTO	TORRI EOLICHE	1457,27	
73	22-set	BLUMARLIN	PORTOGALLO	7617 - 3520	MOTRIL	GUSCI DI NOCI	6796,4	
74	22-set	MAESTRALE TERZO	ITALIA	257 - 77	BRINDISI	OFF-SHORE		
75	24-set	FLINTERBRIGHT	OLANDA	2474 - 959	SAGUNTO	TORRI EOLICHE	221,54	
76	01-ott	BLUARROW	PORTOGALLO	7617 - 3520	MOTRIL	GUSCI DI NOCI	4500	
77	02-ott	FLINTERLAND	OLANDA	5052 - 2663	CEUTA	TORRI EOLICHE	1150	
78	03-ott	DEUTCHLAND	GERMANIA	22496 - 8264	CATANIA	PASSEGGERI 401		
79	04-ott	VELA	COMOROS	696 - 344	IZMIR	CARPENTERIA	96	
80	08-ott	OCEAN TEAM	S. VINCENT & GRANADINE	3285 - 1511	ELEVSIS	TORRI EOLICHE	344	
81	12-ott	TIM B	MALTA	3556 - 1535	ROSTOCK	TORRI EOLICHE	328,23	
82	20-ott	MINERVA	BAHAMAS	12449 - 4283	BRINDISI	PASSEGGERI 324		
83	23-ott	VARIETY VOYAGER	MALTA	1593 - 501	TAORMINA	PASSEGGERI 56		
84	24-ott	PUFFY	MALTA	7988 - 4126	MOTRIL	GUSCI DI NOCI	5915,6	
85	26-ott	ASSO TRENTUNO	ITALIA	3740 - 1122	RAVENNA	SOSTA TECNICA		



86	26-ott	LEONIDAS K	MALTA	1971 - 1395	BARI	CAMBIO EQUIPAGGIO		
87	07-nov	SEABOURN SPIRIT	BAHAMAS	9975 - 3023	BRINDISI	PASSEGGERI 186		
88	08-nov	MRW SANNA	S. VINCENT & GRANADINE	1470 - 535	TARANTO	BUNKER		
89	13-nov	SEABURN PRIDE	BAHAMAS	9975 - 3023	MESSINA	PASSEGGERI 199		
90	21-nov	OGS EXPLORA	ITALIA	1408 - 422	TRAPANI	SOSTA TECNICA		
91	27-nov	PRIWALL	ANTIGUA & BARBUDA	2466 - 957	SELATA	FOSFATO	2500	
92	07-dic	BAMAR PRIMO	ITALIA	143 - 43	FANO	CON RIMORCHIO		
93	10-dic	JAZZ	MARSHALL ISLANDS	2236 - 1244	ORISTANO	CIABATTATO		2225
94	27-dic	TILL	ANTIGUA & BARBUDA	1867 -	TRAPANI	TORRI EOLICHE		253
95	27-dic	MAKARIA	PANAMA	20122 - 11342	BUCHANAN	WOOD CHIPS	15748	
							100.470,00	65.017,00
							Totale	165.487,00

MERCI ARRIVATE A CROTONE

TIPO PRODOTTO	2012					
	NUMERO NAVI			TONNELLATE		
	I	S	TOT	IMB	SBAR	TOT
BUNKER		7	7			
C. EQUIP		2	2			
CARBONE		1	1		4746	4.746
CARPENTERIA METALLICA	2	1	3	668	96	764
CEMENTO						
CENERI DI PIRITE		1	1		7700	7.700
CIABATTATO	4		4	10.626		10.626
CLINKER	1		1	7.700		7.700
FERTILIZZANTE		1	1		2.500	2.500
GRANO		1	1		1420	1.420
OFF-SHORE		7	7			
PALM K.S.		6	6		40838	40.838
PASSEGGIERI		7	7	PASS. N° 1464 IN TRANSITO		
RIMORCHIO		3	3			
SOSTA INOPEROSA		4	4			
SOSTA TECNICA		6	6			
TORRI EOLICHE	3	28	31	924	27.422	28.346
WOOD CHIPS	9	1	10	45.099	15.748	60.847
Totale	19	76	95	65.017	100.470	165.487,00



RIEPILOGO

	NUMERO NAVI			TONNELLATE		
	I	S	TOT	IMB	SBARC	TOT
2004	12	82	94	97	247.175	247.272
2005	29	83	112	665	271.717	272.382
2006	22	60	82	110.600	216.100	326.700
2007	19	105	124	600	384.492	385.092
2008	0	129	129	0	365.166	365.166
2009	0	107	107	0	338.014	338.014
2010	6	89	95	19.066	157.678	176.744
2011	15	74	89	56.374	102.974	159.349
2012	19	76	95	65.017	100.470	165.487

Il porto viene utilizzato prevalentemente da navi portarinfuse di merci solide, di queste il 60% batte bandiera estera, e da navi *OFF-SHORE* a servizio delle piattaforme estrattive del gas.

Le biomasse, il ciabattato di gomma e i componenti eolici sono le merci transitate maggiormente da Crotona. Complessivamente i volumi di merce movimentata e il numero di navi che hanno scalato il porto nel 2012 hanno fatto registrare un incremento del 9%.

I traffici legati ai componenti eolici sono in fase di esaurimento a causa della mancata realizzazione di nuovi parchi eolici. Per svolgere al meglio la movimentazione di quest'ultima tipologia di carico le imprese portuali hanno avviato un rinnovamento ed implementazione dei propri mezzi meccanici e delle tecniche di movimentazione, che hanno fatto acquisire al porto nel campo della logistica e dell'intermodalità lusinghieri risultati operativi.

In particolare, connessa con le operazioni portuali, è nata una fiorente e qualificata attività dedicata al trasporto su strada di pezzi fuori sagoma, che hanno impegnato costantemente personale e mezzi speciali, con evidenti ricadute positive sull'economia crotonese.

Per lo svolgimento di operazioni portuali, sono autorizzate ai sensi dell'art. 16, comma 1) della legge 84/94, le imprese:

1. Compagnia Impresa lavoratori Portuali S.r.l., con sede in via Porto Vecchio Crotona;
2. Recycling s.r.l., con sede in località – Zona Industriale via G. Marconi Crotona;
3. Salvaguardia Ambientale S.p.A., con sede in località Passo vecchio Crotona – 88900 - Crotona.

Le sette navi da Crociera arrivate nel 2012 e i 1400 passeggeri in transito fanno ben sperare per uno sviluppo futuro del settore crocieristico. Si sta verificando la possibilità di imbarcare passeggeri da Crotona. In sinergia con gli Enti Locali, sono state avviate alcune iniziative di marketing territoriale per migliorare l'accoglienza turistica ed infrastrutturale.



L'Autorità Portuale con la Regione Calabria ha promosso il porto nei più importanti appuntamenti fieristici del settore crocieristico. (Miami – Florida) e (Marsiglia - Francia)
Lo scalo viene utilizzato saltuariamente anche dalle navi militari.
In totale, l'ufficio periferico di Crotona ha rilasciato 95 autorizzazioni per l'accosto di navi.

Imbarcazioni da diporto e pescherecci

Il Bacino Sud, denominato Porto Vecchio, viene prevalentemente utilizzato per lo stazionamento dei natanti da diporto ed i pescherecci.

Sono stati censiti circa 700 posti barca per imbarcazioni da diporto e 35 per imbarcazioni da pesca di piccolo medio tonnellaggio.

Nel Porto Vecchio il servizio ai diportisti e l'approdo è assicurato da 6 società concessionarie, che sono:

1. Lega Navale Italiana – sezione di Crotona;
2. Blue Ship s.r.l.;
3. Yachting Kroton Club;
4. Paolagest S.a.s.;
5. De Santis Antonino
6. Tricoli Alberto ;

Nel Porto Nuovo, è presente la società Balzano Fabio Massimo che, in qualità di concessionario, svolge il servizio di rimessaggio, alaggio e varo per natanti da diporto.

Lavori di straordinaria manutenzione – opere di grande infrastrutturazione

Prima che la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro fosse estesa al porto di Crotona, i lavori di manutenzione e di grande infrastrutturazione erano di competenza del Genio Civile Opere Marittime di Reggio Calabria - Ufficio periferico del Ministero delle Infrastrutture.

Oggi, gli uffici periferici di Crotona provvedono alle necessità manutentive delle infrastrutture portuali e alle relative progettazioni di nuove opere.

Tuttavia, con apposita convenzione, è stato dato incarico al precitato ufficio tecnico statale per redigere la progettazione dei lavori di **Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condi-meteo avverse**. *Importo lavori Euro 7.000.000,00*. Al momento il progetto è nella fase di approvazione. Al riguardo, la Soprintendenza Archeologica della Calabria, prima di rilasciare il proprio parere, ha richiesto indagini archeologiche subacquee, che sono in corso di esecuzione.



L'ufficio periferico di Crotona ha avviato la progettazione dei: **“Lavori di completamento della recinzione portuale dell'area commerciale del porto di Crotona”** - importo complessivo dell'intervento Euro 215.699,00, di cui Euro 173.473,00 per lavori ed Euro 47.226,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Il progetto prevede il completamento della recinzione portuale che consentirà, sia la separazione tra gli spazi destinati alle attività commerciali da quelli destinati ad altre attività che non necessitano di un più stringente controllo doganale e di security e, soprattutto, l'istituzione del nuovo circuito doganale, fortemente voluto dall'Agenzia delle Dogane di Catanzaro. Il progetto è stato approvato dagli Enti portuali. Attualmente è in corso la validazione del progetto, che a breve verrà appaltato.

Nell'anno 2012 gli interventi di manutenzione alle infrastrutture portuali sono stati i seguenti:

N°	Intervento	Importo
01	Lavori di fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale nel Porto vecchio di Crotona	€ 5.795/00
02	Lavori di ripristino della pavimentazione nel Porto Vecchio di Crotona	€ 9.900/00
03	Servizio di decespugliamento, raccolta differenziata, trasporto e avvio al recupero/smaltimento di olio e di emulsioni, abbandonati da ignoti nelle aree del porto di Crotona	€ 12.600/00
04	Lavori di bonifica imbarcazione verde in prossimità della radice del molo giunti nel Porto di Crotona	€ 4.840/00
05	Lavori integrativi di bonifica imbarcazione verde in prossimità della radice del molo giunti nel Porto di Crotona	€ 11.239/31
06	Pulizia locali delle sedi periferiche di Corigliano Calabro e Crotona	€ 9.744/00
07	Lavori integrativi per copertura area inquinata sita lungo la radice della banchina del molo Giunti	€ 9.000/00
08	Lavori di ripristino dell'efficienza dell'impianto di illuminazione del porto vecchio e dei moli Giunti, foraneo e consortile	€ 2.200/00
09	Lavori di ripristino funzionamento impianto di illuminazione del porto vecchio e attivazione di due torri faro n°1 e n°4 del porto nuovo	€ 9.900/00
10	Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di rifiuti dall'ambito portuale..	€ 9.900/00
11	Monitoraggio per analisi radiometriche relative all'area inquinata sita lungo la radice della banchina del molo Giunti	€ 1.089/00
12	Ripristino del funzionamento Elettromeccanico dei cancelli posti ai varchi del porto di	€ 5.868/00
13	Servizio di derattizzazione e disinfestazione ambito portuale di Crotona	€ 2.420/00
14	Lavori di fornitura e posa in opera di chiusini in ghisa e recinzione metallica lungo il piazzale retrostante la banchina n°13	€ 3.500/00
15	Lavori di fornitura e posa in opera di massetto in cls armato per	€ 9.696/00



	copertura area inquinata sita lungo la radice della banchina del molo Giunti	
16	Lavori di fornitura e posa in opera di un sistema di videosorveglianza lungo la banchina di riva	€ 5.517/60
17	Lavori di fornitura e posa in opera di un sistema di videosorveglianza presso il varco posto lungo il molo sottoflutto.	€ 995/00
18	Lavori di sostituzione proiettori torrifaro nel Porto Nuovo	€ 1363/48
19	Lavori Messa in sicurezza area Ex Montedison	€ 4.560/00
20	Servizio di sorveglianza per conto della Procura Cantiere Eni	€ 6.621/00
21	Servizio di, raccolta differenziata, trasporto e avvio al recupero/smaltimento, abbandonati da ignoti nelle aree del porto di Crotona	€ 9.762/00
22	Lavori di ripristino della pavimentazione nel Porto Nuovo di Crotona	€ 10.565/13
23	Lavori di riparazione sbarra varco principale	€ 625/00
24	Lavori di rimozione e sostituzione palo di pubblica illuminazione	€ 1152/00
25	Servizio di vigilanza sostitutivo per controllo accessi varco Molo Giunti in occasione dello scalo nave crociera	€ 51/00
	Sommano	€ 151.261,45

Piano regolatore portuale

Con il supporto tecnico del Raggruppamento Temporaneo - IDROTEC SRL – (capogruppo mandataria) - VIOLA Ingegneri & Architetti Associati –(mandante) - SOIL s.r.l. – (mandante), affidatario dell’omonimo servizio , il Segretario generale ha proposto il nuovo layout del porto che individua il suo assetto complessivo. Tale proposta è stata condivisa favorevolmente dal Sindaco di Crotona e dall’Ufficio Piano, composto dai rappresentanti della Provincia, della Camera di Commercio, del Genio Civile Opere Marittime, della Capitaneria di Porto e dell’Agenzia delle Dogane. Al riguardo, è in corso un aperto confronto con gli operatori portuali e le associazioni di categoria sulle proposte pianificatorie.

Nell’ambito degli studi propedeutici al Piano Regolatore Portuale sono stati avviati i servizi di:

1. Rilievo aerofotogrammetrico;
2. Studio di manovra e navigazione interna al porto.

Autorizzazioni per l’accesso nel porto

Nell’anno 2012 sono state rilasciate dall’ufficio periferico di Crotona N° 98 autorizzazioni di accesso in porto, così distinte:

N° 33 permessi annuali a imprese che svolgono attività industriali nelle aree portuali;



N°123 permessi di accesso temporaneo a imprese che svolgono attività industriali nelle aree portuali;

N° 33 permessi di accesso negli spazi portuali antistanti alle unità da pesca.

Attività di promozionali

Con la Regione Calabria e le Amministrazioni locali sono state organizzate alcune attività congiunte, tra cui:

1. festa patronale della Madonna di Capo Colonna, la cui fiera mercatale si è svolta nelle aree demaniali di competenza dell'Autorità Portuale, trovando soluzione a non pochi problemi logistici e di viabilità per la città;
2. predisposizione di attività promozionali e logistiche in previsione dell'arrivo delle navi da crociera;
3. partecipazione con stand espositivi, alla fiera 'Cruise shipping Miami' (USA), che costituisce la più importante vetrina internazionale dedicata al turismo da crociera, finalizzata all'incontro tra le realtà portuali e le grandi compagnie marittime mondiali;
4. partecipazione con stand espositivi al Seatrade Med, l'evento biennale più importante nel Mediterraneo dedicato al settore delle crociere, che si è svolto al Parco Chanot a Marsiglia dal 27 al 29 novembre 2012.

5.

Porto di Corigliano Calabro (CS)

Notizie di carattere generale

Il porto di Corigliano Calabro nasce nel 1958 ad opera della Cassa del Mezzogiorno, come porto rifugio per la marineria locale e a servizio dell'area industriale individuata nella vicina piana di Sibari.

I lavori di esecuzione del porto ebbero inizio nel dicembre del 1967 secondo un progetto redatto dall'ufficio del Genio Civile di Napoli.

Il progetto subì ritardi e variazioni a causa della sua carenza sotto l'aspetto delle studio geologico che non consentì di evidenziare la notevole instabilità dei terreni in corrispondenza del molo di sottoflutto.

I lavori furono sospesi nel 1971 al fine di consentire una approfondita analisi geologica del fondale marino.

La Cassa del Mezzogiorno affidò al prof. Giuseppe Matteotti e prof. Jean Karisel l'incarico di acquisire una soluzione portuale più adeguata alle caratteristiche dei terreni.

A seguito dei risultati delle indagini, i progettisti proposero una variante al Piano Regolatore portuale (approvato con voto n. 1083 della 3° Sezione del Consiglio Superiore dei LL.PP.,



il 23.06.1971) e successivamente un Progetto Generale di massima (approvato il 19.01.1972, con il voto n.56).

La nuova proposta progettuale prevedeva una soluzione più radicata a terra, verso i terreni di migliore consistenza meccanica e geologica.

Nel 1974 la Cassa del Mezzogiorno approvò il progetto di massima e il progetto esecutivo del primo stralcio, che venne realizzato alla fine degli anni '70, con l'esecuzione delle opere foranee, dell'imboccatura portuale e della prima darsena.

Un secondo stralcio di progetto esecutivo, comprendente la seconda darsena e le infrastrutture a rete della prima, venne affidato da Consorzio Nucleo industriale di Cosenza nel 1980, con finanziamento della Cassa del Mezzogiorno. I lavori si protrassero fino agli anni '90.

L'infrastruttura portuale, inclusiva dello specchio acqueo, si estende su una superficie complessiva di circa 1.300.000 metri quadrati e si articola in un bacino di evoluzione, 7 banchine e 2 darsene disposte in parallelo secondo la linea di costa.

La "darsena est – di levante" è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 1, 2 e 3.

La "darsena ovest – di ponente" è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 5, 6 e 7.

Tra la banchina 6 e la banchina 7 vi è una sponda – non ortogonale alle predette - lunga circa 170 metri che non è ancora banchinata.

In merito, si segnala che il Comune di Corigliano Calabro, con risorse regionali, ha realizzato un tratto di circa 80 metri di della banchina 7 del porto, nonché servizi idrici e di illuminazione a servizio della banchina in parola.

La notevole ampiezza dell'avamposto assicura rifugio, in caso di maltempo, ed inoltre consente un atterraggio rapido e diretto per guadagnare la banchina con un agevole ormeggio.

Esiste il Piano Nautico del porto, redatto dalla Società Cooperativa Nautilus di Vibo Valentia nel 2008, su incarico dell'Autorità Portuale.

Si elencano di seguito, le caratteristiche tecnico – dimensionali dell'infrastruttura portuale:

Larghezza imboccatura navigabile: 185 metri;

Bacino di evoluzione: diametro operativo 600 metri circa;

Larghezza Seconda imboccatura (delimitata dal pennello interno – in testata banchina 1 – e dalla massicciata antistante la stazione marittima) che separa il bacino di evoluzione dalle darsene: 200 metri;

Banchina 1 (banchina est): lunghezza 750 metri destinata all'ormeggio di navi da carico in operazioni commerciali. Le bitte sono posizionate ad intervalli di 25 metri;



Banchina n. 2: lunghezza 180 metri di cui 35 metri sono interessati da uno scivolo, adibito all'eventuale ormeggio di traghetti e navi Ro-Ro, posizionato nei pressi della radice banchina 1; vi sono posizionate n. 9 bitte di cui n. 3 dedicate allo scivolo;

Banchina 3: lunghezza 420 metri e vi sono posizionate n. 16 bitte;

Banchina 4: lunghezza 180 metri e vi sono posizionate n. 7 bitte;

Banchina 5: lunghezza 420 metri di cui 100 metri sono destinati al naviglio di Stato ed è munita di 20 bitte, di cui n. 6 bitte nell'area riservata al naviglio di Stato;

Banchina 6: lunghezza 70 metri, vi sono posizionate 7 bitte ed è destinata al naviglio di Stato;

Banchina 7 (banchina ovest): lunghezza 450 metri, munita di 28 bitte.

Tutte le banchine sono alte circa 3 m sul livello del mare, tranne la banchina 5 (nei primi 100 metri misurati dalla radice), la 6 e la 7 che sono alte circa 1,50 m sul livello del mare.

Indicativamente, la superficie dei piazzali ultimati è la seguente:

160.000 metri quadrati, retrostanti la banchina 1 (banchina est);

76.000 metri quadrati racchiusi tra le banchine 3, 4 e 5;

55.000 metri quadrati retrostanti la banchina 2, il piazzale racchiuso tra le banchine 3, 4 e 5 e la banchina n. 6 e delimitati lato sud dalla recinzione portuale;

10.000 metri quadrati retrostanti la banchina 7 (banchina ovest);

I fondali sono i seguenti:

imboccatura porto, bacino di evoluzione, darsena 1 (darsena est - levante): metri 12;

darsena 2 (darsena ovest - ponente): metri 7.

Il porto è classificato di 1^a categoria, 2^a classe.

Il porto non è ancora dotato di piano regolatore portuale, redatto secondo le indicazioni della legge 84/94 e le linee guida dettate dal Consiglio Superiore dei LL.PP. .

Sino ad oggi, la destinazione delle banchine non è formalizzata in alcun atto programmatico; tuttavia risulta un'utilizzazione consolidata che vede:

nella banchina 1, l'ormeggio delle navi mercantili da traffico;

nella banchina 4, l'ormeggio delle tonnare ed occasionalmente di quelle navi (es. oceanografiche) da sottoporre a visite tecniche;

nelle rimanenti banchine, l'ormeggio di unità da pesca, traffico locale, diporto nonché delle unità navali dello Stato nell'ultimo tratto della banchina 5 e nella banchina 6.

Le banchine 1 e 2 sono gli accosti che meglio si prestano allo sbarco delle merci e sono soggette all'I.S.P.S. Code di cui alla SOLAS, capitolo XI – 1 e XI – 2; durante l'interfaccia nave-porto sono applicate le prescritte pianificazioni di security previste dalla normativa vigente sopra richiamata.



Al fine di meglio differenziare le attività commerciali soggette al controllo doganale da quelle interessate dalla pesca, è stata posizionata una recinzione costituita da elementi prefabbricati e rete metallica, alta 4,20 m, dotata di varco con chiusura elettrificata.

Dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il porto di Corigliano svolge funzioni commerciale, industriale, petrolifera turistica e peschereccia.

I volumi dei suoi traffici, ancora modesti rispetto alle sue reali potenzialità, registrano una sostanziale sottoutilizzazione dell'infrastruttura portuale.

Nell'anno 2012 hanno scalato il porto 29 navi, prevalentemente portarinfuse, che hanno movimentato volumi pari a 52146 t di merce imbarcata e 11.400 t di merce sbarcata, per un totale di 63.646 t di merce movimentata.

Rispetto all'anno 2011 è stato registrato un decremento nei traffici commerciali e nei volumi di merce movimentata, come evidenziato nella sottostante tabella.

Le merci imbarcate sono prevalentemente quelle legate al mercato dei materiali da costruzione, al settore alimentare (grano) e rottami di ferro.

Nella parte finale del 2012 si sono registrati segnali positivi da parte di alcuni imprenditori, che fanno ben sperare in una ripresa del porto già da quest'anno.

ARRIVI A CORIGLIANO CALABRO ANNO 2012

ANNO 2012									
N° navi	data	NOME	BANDIERA	TSL	TSN	PROV.	DEST.	SBAR	IMB
1	gen	SIDER PANAREA	MALTESE	3415	1661	PORTO EMPEDOCLE	BARLETTA	2436	
2		GB IONIAN	MOLDOVA	2106	1275	EL-ARISH (EGITTO)	PORTO NUGARO	2970	
3		BELLA	ST. VINCENT & GRENADINES	998	553	ST. LOUIS (FRANCIA)	TARANTO	1400	
4		SAFYNE ANA	TURCA	2313	1329	FOS (FRANCIA)	TARANTO	3300	
5	feb	TAYFA	ANTILLE OLANDESI	5372	3008	UELVA (SPAGNA)	AUGUSTA	7300	
6	mar	QB JILL	ITALIANA	3660	2147	ELVSI (GRECIA)	BEJAIA (ALGERIA)	sosta tecnica	
7		BELLA	ST. VINCENT & GRENADINES	998	553	PAGNY (FRANCIA)	SFAX (TUNISIA)	1400	
8	apr	DIAMANT	LITUANIA	998	553	PAGNY (FRANCIA)	MILOS (GRECIA)	1440	
9		SEHER YILDIZI	ST. VINCENT & GRENADINES	1981	996	FOS (FRANCIA)	TARANTO	3000	
10		LAUGA	RUSSA	1926	935	TERMYUK (RUSSIA)	TARANTO	1700	
11	mag	EURIKA	LITUANIA	998	555	PAGNY (FRANCIA)	ITEA (GRECIA)	1430	
12	giu	BOULIS	PANAMENSE	2653	1426	FOS (FRANCIA)	VOLOS (GRECIA)	3200	
13	lug	ARTEMIS	ST. VINCENT & GRENADINES	998	553	ST. LOUIS (FRANCIA)	ST. LOUIS (FRANCIA)	1400	
14		DIAMANT	LITUANIA	998	553	PAGNY (FRANCIA)	ITEA (GRECIA)	1400	



15		LADY NUR	PANAMA	1999	1203	TERMYUK (RUSSIA)	POZZUOLI	1500	
16	ago	BLU MARLIN	PORTOGALLO	7617	3520	CROTONE	ORISTANO	1400	
17		MRW SANNA	ST. VINCENT & GRENADINES	1470	635	TARANTO	DAMIETTA (EGITTO)	1500	
18		DIAMANT	LITUANIA	998	553	VERDUN (FRANCIA)	MILOS (GRECIA)	1400	
19	set	BELLA	ST. VINCENT & GRENADINES	998	553	PORT S. LOUIS (FR)	SFAX (TUNISIA)	1400	
20		ARTEMIS	ST. VINCENT & GRENADINES	998	553	ST. LOUIS (FRANCIA)	ST. LOUIS (FRANCIA)	1400	
21		VOLGA 4002	PANAMENSE	4966	1776	TARRAGONA (SPAGNA)	IZMIR (TURCHIA)		3500
22	ott	DERK	olandese	2056	1168	ARLES (FRANCIA)	ARLES (FRANCIA)	2700	
23		SAN MATTEO	ITALIANA	5046	1513	PORTO TORRES	LIVORNO	2500	
24		CASTOR	LIBERIANA	4178	2282	MALTA	TSINGELLI (grezia)		3500
25	nov	EURIKA	LITUANIA	998	555	CHAOLON (FRANCIA9)	ITEA (GRECIA)	1400	
26		BELLA	ST. VINCENT & GRENADINES	998	553	ST. LOUIS (FRANCIA)	CHIOGGIA	1400	
27	dic	IBRAHIM BEY	PANAMA	4842	2861	PLOCE (FRANCIA)	IZMIR (TURCHIA)		4400
28		DENIZKONAK	TURCA	1919	1225	FOS (FRANCIA)	AUGUSTA	3170	
29		TILL	ANTIGUA & BARBUDA	1867	885	CROTONE	CARTAGENA (SPAGNA)		N° 25
							totale	52.146	11.400



MERCI ARRIVATE A CORIGLIANO CALABRO

TIPO PRODOTTO	2012					
	NUMERO NAVI			TONNELLATE		
	I	S	TOT	IMB	SBAR	TOT
GRANO		16	16		38.840	38.840
TORRI EOLICHE	1	0	1	25		25
SILICATO DI FERRO		1	1		7.300	7.300
CEMENTO IN SACCHI		1	1		2.970	2.970
ROTTAMI DI FERRO	3		3	11.400		11.400
BITUME		1	1		3.036	3.036
	4	19	25	11.400	52.146	63.546

RIEPILOGO CORIGLIANO CALABRO						
ANNO	NUMERO NAVI COMMERCIALI			TONNELLATE		
	ITALIANE	STRANIERE	TOT	IMBARCATE	SBARCATE	TOT
2004	31	121	152	317.890	715.965	1.033.855
2005	67	21	88	184.212	529.883	714.095
2006	36	58	94	201.400	391.996	593.396
2007	31	46	77	172.228	76.722	248.950
2008	23	52	75	199.094	59.117	258.211
2009	3	54	57	118.476	73.468	191.944
2010	4	33	37	76.450	56.200	132.660
2011	1	33	34	132.157	56.773	189.930
2012	2	27	29	11.400	52.146	63.546

Per lo svolgimento di operazioni portuali, è autorizzata ai sensi dell'art. 16, comma 1) della legge 84/94, l'impresa portuale Maresud s.r.l con sede in Corigliano Calabro. L'impresa è dotata di un appropriato parco mezzi meccanici che le consente di svolgere al meglio la movimentazione e il sollevamento delle merci.

Nell'anno 2012 non sono stati registrati scali di navi da crociera.

Lavori di straordinaria manutenzione – opere di grande infrastrutturazione

Prima che la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro fosse estesa al porto di Corigliano Calabro, i lavori di manutenzione e di grande infrastrutturazione erano di competenza del Genio Civile Opere Marittime di Reggio Calabria - Ufficio periferico del Ministero delle Infrastrutture.



Attualmente, gli uffici periferici di Corigliano Calabro provvedono alle necessità manutentive delle infrastrutture portuali e alle relative progettazioni.

Tuttavia, con apposita convenzione è stata dato incarico al precitato ufficio tecnico statale di redigere la progettazione preliminare dei **“Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera” - importo € 8.100,00**

Nel 2012 gli uffici dell'Ente hanno redatto la progettazione definitiva-esecutiva dei **“Lavori di risanamento delle strutture a parete verticale e degli arredi portuali delle banchine del porto di Corigliano Calabro”** Importo complessivo lavori Euro 730.000,00. Nel 2013 i lavori verranno appaltati.

A seguito d'incarico, progettisti esterni hanno redatto i seguenti importanti progetti:

1. **Lavori di ripristino dell'impianto d'illuminazione dell'area portuale di Corigliano Calabro (CS).** Importo complessivo Euro 600.000,00;
2. **Lavori di completamento delle reti idriche, antincendio e sistema di raccolta acque di prima pioggia del porto di Corigliano Calabro.** Importo complessivo Euro 1.000.000,00;

Dei sopra elencati progetti, il primo è in fase di redazione, per il secondo è in corso l'acquisizione dei pareri per la sua realizzazione da parte degli Enti/Comandi/Amministrazioni competenti.

Durante il 2012 sono stati ultimati i lavori di “Riuso, completamento funzionale della stazione marittima del porto di Corigliano Calabro (CS)” affidati alla Impresa Casciaro Leonardo - via delle Mimose - Corigliano Calabro Schiavonea (CS) – Importo lavori Euro 418.589,20;

L'Autorità Portuale, a mente della legge 28 gennaio 1994 n. 84, art. 6, comma 1, lettera b), provvede, con propri fondi, alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali.

Sono stati eseguiti i seguenti interventi di manutenzione alle infrastrutture portuali, riportati nella sottostante tabella:

N°	Intervento	Importo
01	Servizio di decespugliamento, manutenzione verde e trattamento palme stazione marittima	€ 3.500/00
02	Lavori di sistemazione del verde della corte antistante la stazione marittima	€ 11.700/00
03	Lavori di fornitura e posa in opera di un sistema di recinzione per la messa in sicurezza degli impianti di sollevamento	€ 6.380/00
04	Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di rifiuti dall'ambito	€ 3.631/00



	portuale..	
05	Lavori di fornitura e posa in opera segnaletica orizzontale e verticale in ambito portuale	€ 3.699/00
06	Pulizia straordinaria dei locali della sede periferica di Corigliano Calabro	€ 450/00
07	Servizio di progettazione definitiva-esecutiva dei lavori di completamento delle reti idriche, antincendio e sistema di raccolta delle acque di prima pioggia	€ 18.600/00
08	Servizio di progettazione preliminare dei lavori di ripristino dell'impianto di illuminazione dell'area portuale	€ 5.900/00
09	Servizio di redazione del rilievo topografico della dividente a servizio del tipo frazionamento relativo alla parziale delimitazione del Porto di Corigliano	€ 2.831/00
10	Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di rifiuti dall'ambito portuale..	€ 5.000/00
11	Lavori di riparazione sbarra varco principale area portuale	€ 1.275/00
12	Lavori di installazione rete Lan presso la sede periferica	€ 1.391/50
13	Lavori di ricerca e verifica rete idrica e antincendio del Porto di Corigliano Calabro	€ 3.500/00
14	Lavori di fornitura e posa in opera di chiusini in ghisa e motote cancello posto al varco principale	€ 975/00
15	Lavori di fornitura e posa in opera di un sistema di videosorveglianza posto al varco principale dell'area commerciale	€ 9.654/00
16	Lavori di ripristino dei fanali di imboccatura del Porto di Corigliano Calabro	€ 9.900/00
17	Lavori di fornitura e posa in opera di un sistema di videosorveglianza presso il varco posto lungo il molo sottoflutto.	€ 3.633/00
18	Lavori di riparazione infissi della stazione marittima	€ 1800/00
19	Servizio di decespugliamento area portuale	€ 1422/00
20	Lavori necessari alla messa in funzione dell'impianto di raffrescamento	€ 484/00
21	Servizio di raccolta differenziata, trasporto e avvio al recupero/smaltimento, dei rifiuti abbandonati da ignoti nelle aree del porto di Crotona	€ 9.900/00
22	Lavori di ripristino del manto stradale in prossimità del varco secondario	€ 8.800/00
23	Lavori di fornitura e posa in opera di un sistema di recinzione a servizio della delimitazione del circuito commerciale	€ 10.500/00
24	Lavori di predisposizione linea telefonica presso il varco principale	€ 2.200/00
25	Lavori di rimozione, lavaggio e stoccaggio distanziatore e parabordi posti alla radice della banchina n° 1	€ 4000/00
26	Lavori integrativi relativi ai sondaggi a servizio della progettazione della banchina di crociera	€ 911/00
27	Lavori di riuso completamento funzionale della stazione marittima-Perizia di completamento	€ 27.490/35
28	Ripetizione del servizio di decespugliamento, manutenzione verde e trattamento palme stazione marittima	€ 4.500/00
	Sommano	164.062,71



Piano regolatore portuale

Nel 2012 è stata predisposta la bozza del Piano Regolatore Portuale, che individua il nuovo ambito e l'assetto complessivo del porto.

Il nuovo Piano è stato presentato agli Enti portuali componenti l'Ufficio Piano Regolatore per acquisire le loro osservazioni.

In particolare, si è tenuta una riunione con i consulenti del Piano Strutturale Associato (PSA) del comune di Corigliano Calabro. I tecnici comunali e i loro consulenti hanno condiviso favorevolmente le proposte contenute nell'ipotesi di piano portuale in corso di redazione.

Autorizzazioni per l'accesso nel porto

Nell'anno 2012 non sono state rilasciate dall'ufficio periferico di Corigliano Calabro autorizzazioni di accesso in porto, in quanto non ancora vigente alcuna ordinanza che disciplina l'accesso nelle aree portuali. Tuttavia, l'ufficio periferico dell'Ente si è attivato per rielaborare la bozza dell'ordinanza che regolerà l'accesso in ambito portuale in futuro.

Attività di promozionali

Con la Regione Calabria è stato stipulato un protocollo d'intesa volto a incrementare il traffico croceristico nei porti Calabresi con particolare riguardo a quelli di competenza dell'Ente portuale – Crotone e Corigliano Calabro (CS) – inoltre è stato presentato il porto di Corigliano Calabro al Seatrade Med, l'evento biennale più importante nel Mediterraneo dedicato al settore delle crociere, che si è svolto al Parco Chanot a Marsiglia dal 27 al 29 novembre 2012.

Grazie a questa partecipazione nel 2013 scaleranno il porto tre navi della Costa Crociere.

Taureana di Palmi (RC)

Notizie di carattere generale

Il porto di Taureana di Palmi, che prende il nome dalla omonima frazione, è situato all'estremità NORD della rada di Tonnara, a due miglia dal porto di Gioia Tauro. Il Porto fu realizzato sulla base di un progetto generale compilato nel 1947. Per lungo tempo il porto rimase inutilizzato in quanto perennemente insabbiato e con il molo foraneo pesantemente danneggiato dalle violente mareggiate abbattutesi sul litorale calabrese nel corso degli anni. A seguito dei lavori di completamento delle opere foranee e del banchinamento, ultimati in data 30/10/2007, è stata ricavata una superficie utile del bacino portuale di circa



33.700 mq, pari a 112 mq/posto barca, con esclusione della zona tecnica alaggi e vari e del bacino di evoluzione. Il molo sopraflutto si presenta con una struttura moderatamente tracimabile, orientato parallelamente alle isobate e prolungato rispetto all'imboccatura al fine di realizzare un avamposto esterno parzialmente riparato ed assicurare un adeguato schermo protettivo dalle onde dell'intero settore di traversia. Per mitigare l'agitazione ondosa interna e l'interrimento del bacino portuale è stato realizzato un pennello di circa 20.00 m di lunghezza, radicato sul molo sopraflutto. Il molo sottoflutto dista circa 20 m in direzione Nord dagli scogli di Mezzo. Il suo andamento, inizialmente ortogonale alla linea di riva, si sviluppa parallelamente alle isobate direzione Sud-Nord, mentre il tratto terminale si protende in direzione SudEst-NordOvest. L'accesso al porto via mare avviene attraverso un avamposto in cui l'imboccatura di circa 50 m prevista tra il molo di sopraflutto e quello di sottoflutto consente un'agevole manovra di ingresso e di uscita dei natanti. Nella zona retrostante il molo sopraflutto è stato realizzato un banchinamento a giorno per l'attracco delle imbarcazioni a maggiore pescaggio con fondali posti a quota -5.00 m. Nella zona più interna, è stato realizzato un bacino con fondali a -3.50 m, delimitato dalla spiaggia e dalle opere realizzate. Occorre completare le infrastrutture ipotizzate dal Piano regolatore portuale che prevede la realizzazione del banchinamento di riva del bacino interno, uno scalo di alaggio, il distributore di carburanti, box da destinare a attività turistiche e commerciali, la cui copertura renderà possibile una passeggiata con vista sul porto. Il Porto è classificato nella 1^ categoria quale porto rifugio, ai sensi del R.D. 02/04/1892 n° 868, e anche nella 2^ categoria – IV classe con funzioni di rada commerciale.

Lo scalo di Taureana oggi è chiamato a soddisfare esigenze nuove ed obiettivi diversi da quelli originari, sia in ordine alla sicurezza da garantire ai natanti in transito, già assicurata in quel tratto di litorale dal Porto di Gioia Tauro posta a circa due miglia di distanza, quanto alle mutate condizioni socio-economiche dell'area di influenza Palmese e dell'intera Piana. Altro elemento importante da tenere in considerazione, è quello che riguarda il comparto della pesca, che a partire dagli anni sessanta, con la diffusione delle barche a motore, si è stabilizzato ed ha perso il precedente carattere migratorio. Oggi è organizzato essenzialmente in forma cooperativistica, ed è dimensionato intorno a circa 70 unità di pesca, alle quali corrispondono mediamente tre occupati per licenza per un totale di 210 addetti occupati stabilmente nell'attività di pesca. Il porto di Taureana ricade nell'ambito del foglio 11, particelle 369-345. La superficie occupata comprende un'area demaniale marittima di circa 86.750 mq di suolo e 40.000 mq di specchio acqueo. E' raggiungibile, da Nord o da Sud, percorrendo la strada statale n° 18 collegata agli svincoli autostradali di Gioia Tauro e Palmi dell'A3 (SA-RC).



Lavori di grande infrastrutturazione – opere di straordinaria manutenzione

1. Con apposita convenzione, è stata dato incarico al MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia – Calabria – Ufficio Opere marittime per la Calabria di Reggio Calabria di redigere la progettazione preliminare dei **lavori di realizzazione della banchina di riva e di completamento funzionale del porto** - importo progetto Euro **7.500.000,00**. Il progetto è in corso di redazione.
2. A causa delle informazioni antimafia a carattere interdittivo nei confronti della ditta A.S. Costruzioni s.r.l., affidataria dei **Lavori di completamento delle strutture di servizio poste a ridosso del molo di sopra flutto, adeguamento impiantistico, recinzione e varchi portuali del porto di Taureana di Palmi (RC)**, importo dei lavori Euro 314.460,54, il contratto n.4/12 di Rep. del 25/85/2012, reggente l'appalto, è stato rescisso, ritenendo la Prefettura di Reggio Calabria sussistere, mediante gli accertamenti disposti, il pericolo di tentativi di infiltrazioni mafiose nell'ambito della suddetta Società. L'impresa è stata allontanata dal cantiere ed è stato redatto lo stato di consistenza. I lavori verranno ripresi a breve con altra ditta, per il loro completamento.
3. Il progetto esecutivo dei **"Lavori di manutenzione straordinaria al molo foraneo del porto di Palmi (RC)"**, importo complessivo dei lavori Euro 2.362.037,41, redatto in data 08/07/2011 prot. n° 18045 dal MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia – Calabria – Ufficio Opere marittime per la Calabria di Reggio Calabria è stato approvato in conferenza di servizi. L'Assessorato regionale all'Ambiente, su istanza dell'Autorità Portuale, ha escluso che le opere in parola siano assoggettabili alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 14/05/2009 n. 5. Attualmente il progetto è in fase di validazione per essere successivamente mandato a gara.

Nell'anno 2012 gli interventi di manutenzione alle infrastrutture portuali sono stati i seguenti:

N°	Intervento	Importo
01	Servizio di redazione di rilievi topografici e batimetrici	€. 5.777,75
02	Servizio di ricerca storica del titolo di proprietà e catastale di una particella	€. 544,50
03	Lavori di ripristino arredo urbano e messa in sicurezza degli armadi stradali di pubblica illuminazione del Porto di Taureana	€. 3.642,10



	di Palmi	
04	Servizio di manutenzione alla pavimentazione del Porto di Taureana di Palmi	€. 2.299,00
05	Lavori di fornitura e posa in opera segnaletica orizzontale e verticale in ambito portuale	€ 3.699,00
06	Servizio di, raccolta differenziata, trasporto e avvio al recupero/smaltimento, abbandonati da ignoti nelle aree del Porto di Taureana di Palmi	€. 6.043,95
	Sommano	€. 22.006,30

